



RAPPORTO SOCIALE REGIONALE 2018

aggiornamento DATI





REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI
E DISABILITÀ

RAPPORTO SOCIALE REGIONALE

2018

AGGIORNAMENTO DATI



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI
E DISABILITÀ

Il Rapporto Sociale Regionale 2018 – aggiornamento dati è stato realizzato dalla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità - Area politiche sociali della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con il supporto tecnico di:



AREA WELFARE DI COMUNITÀ
AZIENDA PER L'ASSISTENZA SANITARIA n. 2
"Bassa Friulana – Isontina"
(Goriup E., Molaro R., Zenarolla A.)

Progetto e impaginazione grafica

Ufficio stampa e comunicazione

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Udine

Indice

Presentazione	1
NOTE DI AGGIORNAMENTO	3
1. Il contesto demografico di riferimento.....	3
2. L'utenza del Servizio sociale dei Comuni nel 2018.....	5
3. I minori: caratteristiche dell'utenza e dei servizi ad essa dedicati	11
4. L'utenza adulta e gli interventi ad essa dedicati	15
5. L'utenza anziana e disabile e gli interventi ad essa dedicati	19
Nota metodologica.....	22
DATI DI CONTESTO	23
Tavola 1.1 – Popolazione residente per contesto territoriale di SSC, genere e fascia d'età - Anno 2018 - dati assoluti.....	25
Tavola 1.2 – Popolazione straniera residente per contesto territoriale di SSC, genere e fascia d'età - Anno 2018 - dati assoluti.....	25
Tavola 1.3 - Indici di struttura e componenti demografiche per provincia - Anno 2018.....	26
Tavola 1.4 - Numero di convivenze, numero di famiglie e numero componenti medi per famiglia, per contesto territoriale di SSC – Anno 2018.....	26
DATI DI UTENZA COMPLESSIVA	27
Tavola 2.1 - Utenti in carico ai SSC per fascia d'età e contesto territoriale - Anno 2018 (dati di flusso, valori assoluti)	29
Mappa 1 – Incidenza utenti 0-17 anni in carico ai SSC su popolazione residente 0-17 anni. Dati % - Anno 2018	29
Mappa 2 – Incidenza utenti 18-64 anni in carico ai SSC su popolazione residente 18-64 anni. Dati % - Anno 2018.....	30
Mappa 3 – Incidenza utenti 65 anni e oltre in carico ai SSC su popolazione residente 65 anni e oltre. Dati % - Anno 2018.....	30
Mappa 4 – Incidenza utenti in carico ai SSC su popolazione residente. Dati % - Anno 2018.....	31
Tavola 2.2 - Utenti stranieri in carico ai SSC per fascia d'età e contesto territoriale - Anno 2018 (dati di flusso, valori assoluti)	31
Mappa 5 – Incidenza utenti stranieri 0-17 anni in carico ai SSC su popolazione straniera residente 0-17 anni. Dati % - Anno 2018.....	32

Mappa 6 – Incidenza utenti stranieri 18-64 anni in carico ai SSC su popolazione straniera residente 18-64 anni. Dati % - Anno 2018.....	32
Mappa 7 – Incidenza utenti stranieri 65 anni e oltre in carico ai SSC su popolazione straniera residente 65 anni e oltre. Dati % - Anno 2018.....	33
Mappa 8 – Incidenza utenti stranieri in carico ai SSC su popolazione straniera residente. Dati % - Anno 2018	33
Tavola 2.3 - Utenti in carico ai SSC per composizione del nucleo familiare per contesto territoriale - Anno 2018 (dati di flusso, valori assoluti)	34
Tavola 2.4 - Utenti in carico ai SSC per situazione professionale per contesto territoriale - Anno 2018 (dati di flusso, valori assoluti).....	34
Tavola 2.5 - Utenti in carico ai SSC per stato civile per contesto territoriale - Anno 2018 (dati di flusso, valori assoluti)	35
Tavola 2.6 - Utenti in carico ai SSC per diagnosi sociale per contesto territoriale - Anno 2018 (dati di flusso, valori assoluti)	35
Tavola 2.7 - Utenti in carico ai SSC per macro tipologia di intervento per contesto territoriale - Anno 2018 (dati di flusso, valori assoluti).....	36
DATI MINORI E FAMIGLIA.....	37
Tavola 3.1 - Minori in comunità situate in Friuli Venezia Giulia per fascia d'età, di cui stranieri, per contesto territoriale - Anno 2018 (valori assoluti).....	39
Tavola 3.2 - Minori in comunità situate fuori dal Friuli Venezia Giulia per fascia d'età, di cui stranieri, per contesto territoriale - Anno 2018 (valori assoluti).....	39
Tavola 3.3 - Minori in comunità per fascia d'età, di cui stranieri, per contesto territoriale - Anno 2018 (valori assoluti)	40
Tavola 3.4 - Minori in carico ai SSC in affido familiare tradizionale per genere e fascia d'età per contesto territoriale - Anno 2018 (valori assoluti).....	40
Tavola 3.5 - Minori in carico ai SSC in affido familiare tradizionale per tipologia di affido per contesto territoriale - Anno 2018 (valori assoluti).....	41
Tavola 3.6 - Minori in carico ai SSC in affido leggero per contesto territoriale - Anno 2018 (valori assoluti).....	41
Tavola 3.7 - Minori stranieri non accompagnati in carico ai SSC per classe d'età per contesto territoriale - Anno 2018 (valori assoluti)	42
Tavola 3.8 - Utenti in carico ai SSC che beneficiano di interventi socio educativi e assistenziali in ambito scolastico ed extrascolastico (sostegno educativo territoriale per minori e famiglie in difficoltà e sostegno a minori certificati ai sensi della L. 104/1992) per contesto territoriale – Anno 2018 (dati di flusso, valori assoluti)	42
DATI ADULTI, POVERTÀ E DISAGIO.....	43
Tavola 4.1 - Utenti beneficiari di contributi economici per disagio generico per fasce d'età per contesto territoriale – Anno 2018 (dati di flusso, valori assoluti)	45
Tavola 4.2 - Utenti beneficiari di interventi di sostegno al reddito e inclusione attiva (MIA/SIA/REI) per fasce d'età per contesto territoriale – Anno 2018 (dati di flusso, valori assoluti).....	45
DATI ANZIANI E NON AUTOSUFFICIENZA.....	47

Tavola 5.1 - Utenti per tipologia di intervento FAP (Fondo per l'autonomia possibile) per contesto territoriale - Anno 2018 (dati di flusso, valori assoluti).....	49
Tavola 5.2 - Utenti in carico ai SSC che beneficiano di interventi di assistenza domiciliare (SAD) per fascia d'età per contesto territoriale - Anno 2018 (dati di flusso, valori assoluti).....	49
Tavola 5.3 - Utenti in carico ai SSC che beneficiano di pasti a domicilio per fascia d'età per contesto territoriale - Anno 2018 (dati di flusso, valori assoluti).....	50
DATI PERSONE CON DISABILITÀ	51
Tavola 6.1 - Utenti con disabilità certificata ai sensi della L. 104/92 per contesto territoriale - Anno 2018 (dati di flusso, valori assoluti).....	53
Tavola 6.2 - Numero minori con disabilità certificata ai fini scolastici per fascia d'età e genere. Dati al 30.09.2018 (valori assoluti).....	53
Tavola 6.3 - Beneficiari del Fondo Gravissimi per fascia d'età e per contesto territoriale. Anno 2018 (valori assoluti)	54
Tavola 6.4 - Beneficiari del Fondo Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA) per fascia d'età e per contesto territoriale. Anno 2018 (valori assoluti)	54

Presentazione

Anche per il 2018 viene pubblicata la descrizione del sistema di protezione sociale regionale fornita dal Rapporto Sociale Regionale, strumento col quale la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia si propone di offrire una rappresentazione del quadro delle principali attività monitorate dal proprio Sistema Informativo dei Servizi Sociali.

L'amministrazione regionale sta portando avanti questo intento ormai da sei anni, accompagnandolo con un impegno costante per il miglioramento e affinamento delle modalità di rilevazione dei dati, nella consapevolezza che solo con un'attenta lettura e analisi dei bisogni della popolazione e delle risposte ad essi fornite dal sistema dei servizi sia possibile cercare di aumentare l'efficacia e l'appropriatezza degli interventi e di disporre di quella base dati unitaria funzionale alla programmazione e progettazione degli stessi.

Questa esigenza, da sempre avvertita dai decisori nazionali e regionali, è divenuta nel corso degli ultimi anni ancor più pressante in ragione della crescente complessità delle problematiche della popolazione e della numerosità dei soggetti istituzionali e non istituzionali coinvolti nella definizione e realizzazione degli interventi rivolti a prevenirle e contrastarle.

Fenomeni quali la povertà e l'esclusione sociale causati dalla crisi del mercato del lavoro, la non autosufficienza e la disabilità, il disagio di bambini e ragazzi che vivono situazioni familiari caratterizzate da conflittualità genitoriale o da scarsità di risorse materiali e relazionali che rischiano di precludere loro opportunità di crescita e sviluppo, chiedono di essere affrontati attivando molte risorse e quindi con l'intervento e la collaborazione di una pluralità di attori. Il monitoraggio e la condivisione di dati e di informazioni da parte di ciascuno di essi diventa presupposto imprescindibile per poter realizzare risposte effettivamente integrate e unitarie nei confronti delle persone.

In tale direzione stanno andando anche le ultime disposizioni del legislatore nazionale che col decreto legislativo n. 147 del 2017 ha istituito, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, il Sistema Informativo Unitario dei Servizi Sociali. Esso integra e sostituisce il sistema informativo dei servizi sociali previsto dalla legge n. 328 del 2000 e il casellario dell'assistenza di cui alla legge n. 122 del 2010 prevedendo un'integrazione con i sistemi informativi sanitari, del lavoro e delle altre aree di intervento rilevanti per le prestazioni sociali oltre che con i sistemi informativi di gestione delle prestazioni dei Comuni. Nei confronti di tale sistema le Regioni sono tenute a soddisfare un debito informativo sempre più ampio e approfondito, riferito non solo agli interventi erogati ma anche ai profili di bisogno degli utenti.

Quanto sinora realizzato nell'ambito del Sistema Informativo dei Servizi Sociali della Regione Friuli Venezia Giulia non può se non essere di buon auspicio circa la possibilità di assolvere efficacemente anche a questa richiesta.

A coloro i quali si stanno impegnando per la sua costruzione va un sentito ringraziamento.

Riccardo Riccardi

Vicepresidente e Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità, cooperazione sociale e terzo settore

NOTE DI AGGIORNAMENTO

1. Il contesto demografico di riferimento

Prosegue il declino demografico in Friuli Venezia Giulia durante il 2018: a fine anno la popolazione ammonta a 1.215.220 residenti in regione, 1.633 in meno rispetto all'anno precedente (-0,1%).

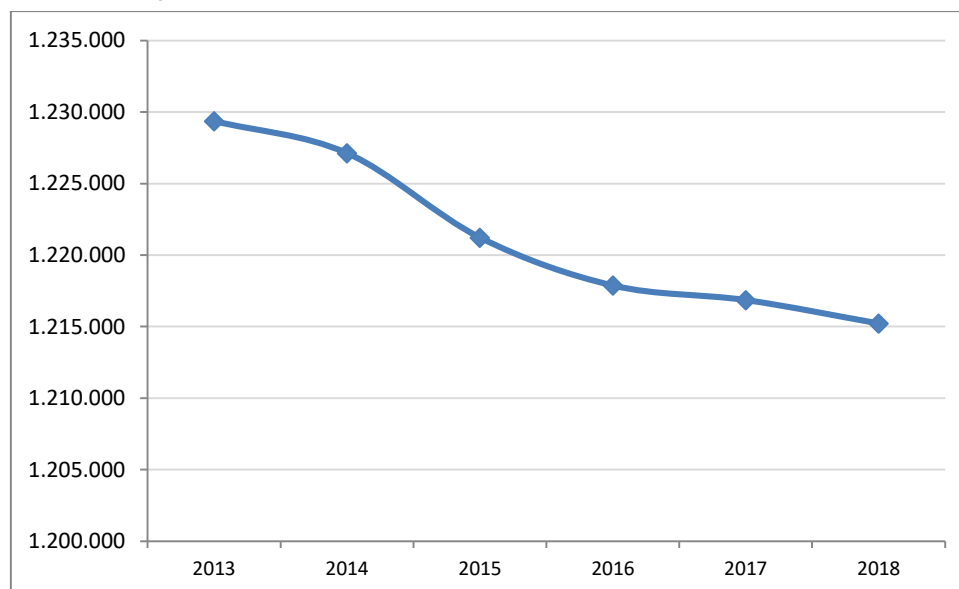
A partire dal 2013 la regione perde complessivamente oltre 14mila abitanti: il saldo negativo sarebbe ancor più significativo senza l'apporto del comune di Sappada (1.306 residenti a fine 2018), aggregato al Friuli Venezia Giulia da dicembre 2017 (Legge n. 182/2017).

Il calo demografico è interamente attribuibile alla componente italiana, che scende al 31 dicembre 2018 a 1.105.027 residenti, 3.859 unità in meno rispetto all'anno precedente (-0,3%). Rispetto alla stessa data del 2013 la flessione di cittadini italiani è superiore alle 16mila unità, pari alla scomparsa di una cittadina come Codroipo.

Si riconferma la dinamica crescente dei residenti stranieri anche nel 2018, così come già osservato nel 2017: i cittadini con cittadinanza non italiana a fine 2018 si attestano a 110.193 unità facendo registrare un incremento di oltre 3.500 unità, pari al 3,3% su base annua. L'incidenza della popolazione straniera su quella totale sale a 9,1% a livello regionale, raggiungendo picchi a due cifre in diverse località, tra cui spiccano per i valori più elevati Monfalcone (23,8%), Pravisdomini (19,0%), Pasiano di Pordenone (18,0%) e Prata di Pordenone (17,8%).

Prosegue la diminuzione del numero di acquisizioni di cittadinanza osservata già a partire dal 2016, dopo il trend di forte crescita degli anni immediatamente precedenti. I cittadini divenuti italiani per acquisizione di cittadinanza nel 2018 sono stati 2.522, il 30,5% in meno rispetto a quanto registrato durante l'anno precedente.

Grafico 1 – Trend della popolazione residente in Friuli VG. Anni 2013-2018



Fonte: Istat

Considerando le fasce d'età, il trend negativo investe nell'ultimo quinquennio i minori e gli adulti, mentre la componente anziana è in progressivo aumento: nel dettaglio, i minori sono calati di 7.553 unità (pari a -4,1%) e gli

adulti di oltre 20mila (-2,8%), mentre il numero di persone anziane è incrementato nel quinquennio 2013-2018 di quasi 14mila unità (+4,5%).

In conseguenza a tali dinamiche il quadro demografico regionale che ne deriva si contraddistingue sempre più marcatamente per il progressivo **invecchiamento della popolazione**. Per il quarto anno consecutivo l'indice di vecchiaia supera il 200%, sottendendo che mediamente in regione il numero degli anziani è oltre il doppio rispetto a quello dei giovani residenti (0-14 anni); continua infatti a crescere la quota di anziani in regione, oltre un quarto della popolazione residente ha più di 64 anni (26,2%), mentre la quota dei ragazzi con meno di 15 anni scende al 12,0%. Non si arresta il trend negativo delle nascite, in atto dal 2008: i nuovi nati nel 2018 sono 7.829, ossia 294 in meno del già minimo valore raggiunto nel 2017 (-3,6%). Preoccupante la velocità della riduzione, se si considera che negli ultimi dieci anni l'andamento delle nascite ha subito una flessione addirittura superiore al 25%, registrando un saldo complessivo negativo di 2.672 unità rispetto alle 10.501 unità del 2008 (-25,4%).

Nel 2018 si registra nuovamente una diminuzione delle nascite per la componente non italiana: si contano infatti solo 1.353 nuovi nati stranieri (-5,2% rispetto all'anno precedente), il valore più basso degli ultimi 12 anni.

I decessi in regione sono stati 14.476, in lieve calo rispetto all'anno precedente (30 unità in meno); il saldo naturale peggiora rispetto all'anno precedente, passando da -6.383 unità del 2017 a -6.647 unità nel 2018, uno dei più elevati dell'ultimo decennio (in Friuli Venezia Giulia il saldo naturale è negativo già a partire dal 1975).

Oltre ad un saldo naturale sempre più negativo, la regione si caratterizza anche per il non trascurabile numero di cittadini italiani che trasferiscono la propria residenza anagrafica all'estero: durante il 2018 tale componente si attesta a circa 2.800 unità, un numero sostanzialmente in linea con quanto registrato nel 2017, oltre al doppio rispetto al periodo pre-crisi economica. Sempre nel 2018, sono 1.342 gli italiani che hanno trasferito la residenza in Friuli Venezia Giulia dall'estero, in lieve ripresa rispetto ai 1.235 registrati nel 2017.

Tabella 1 – Principali indici di struttura e indicatori demografici per SSC. Anno 2018

Ambito	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di dipendenza minorile	Indice di dipendenza senile	Indice di ricambio	% Popolaz 0-14	% Popolaz 15-64	% Popolaz 65 e più	Età media
Carso Giuliano	283,3	71,0	18,5	52,5	185,6	10,8	58,5	30,7	50,2
Triestino	255,9	64,6	18,1	46,4	169,5	11,0	60,8	28,2	48,7
Collio - Alto Isonzo	245,2	63,8	18,5	45,3	171,2	11,3	61,0	27,7	48,6
Carso Isonzo Adriatico	210,0	61,7	19,9	41,8	151,3	12,3	61,8	25,8	47,3
Gemonese/Canal del Ferro-Val Canale	263,7	62,2	17,1	45,1	189,9	10,5	61,7	27,8	48,9
Carnia	269,1	64,2	17,4	46,8	173,1	10,6	60,9	28,5	49,0
Collinare	235,2	62,2	18,6	43,7	167,0	11,4	61,6	26,9	48,1
Torre	233,7	63,5	19,0	44,5	175,7	11,6	61,2	27,2	48,3
Natisone	223,4	60,4	18,7	41,7	161,0	11,6	62,3	26,0	47,7
Mediofriuli	202,8	62,0	20,5	41,6	164,4	12,6	61,7	25,6	47,1
Friuli Centrale	210,3	60,4	19,5	41,0	159,7	12,1	62,3	25,5	47,2
Agro Aquileiese	224,0	62,6	19,3	43,3	164,7	11,9	61,5	26,6	47,8
Riviera Bassa Friulana	225,2	59,4	18,3	41,2	168,4	11,5	62,7	25,8	47,7
Livenza - Cansiglio - Cavallo	168,6	58,0	21,6	36,4	145,1	13,7	63,3	23,0	45,5
Tagliamento	181,4	58,8	20,9	37,9	150,3	13,2	63,0	23,9	46,0
Sile e Meduna	138,6	56,6	23,7	32,9	129,0	15,2	63,9	21,0	43,9
Valli e Dolomiti friulane	209,6	63,0	20,3	42,6	164,9	12,5	61,4	26,2	47,2
Noncello	193,0	60,9	20,8	40,1	152,3	12,9	62,2	24,9	46,6
Totale FVG	217,2	61,8	19,5	42,3	161,5	12,0	61,8	26,2	47,5

Fonte: Demolstat

Vecchiaia (indice di): rapporto percentuale tra la popolazione di 65 anni e più e la popolazione di età 0-14 anni.

Dipendenza strutturale (indice di): rapporto percentuale tra popolazione in età non attiva (0-14 anni e 65 anni e più) e popolazione in età attiva (15-64 anni).

Dipendenza minorile (indice di): rapporto percentuale tra la popolazione di 0-14 anni e la popolazione in età attiva (15-64 anni).

Dipendenza senile (indice di): rapporto percentuale tra la popolazione di 65 anni e più e la popolazione in età attiva (15-64 anni).

Ricambio della popolazione attiva (indice di): rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (55-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-24 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100.

2. L'utenza del Servizio sociale dei Comuni nel 2018

Nel corso del 2018 cresce il numero degli utenti in carico al Servizio sociale dei Comuni (SSC) che si attestano a **66.782**, manifestando un incremento di oltre 2mila persone rispetto all'anno precedente, corrispondente al **3,2%**. L'incidenza percentuale dell'utenza sulla popolazione residente raggiunge il **5,5%**, in leggero aumento rispetto al **5,3%** registrato l'anno precedente.

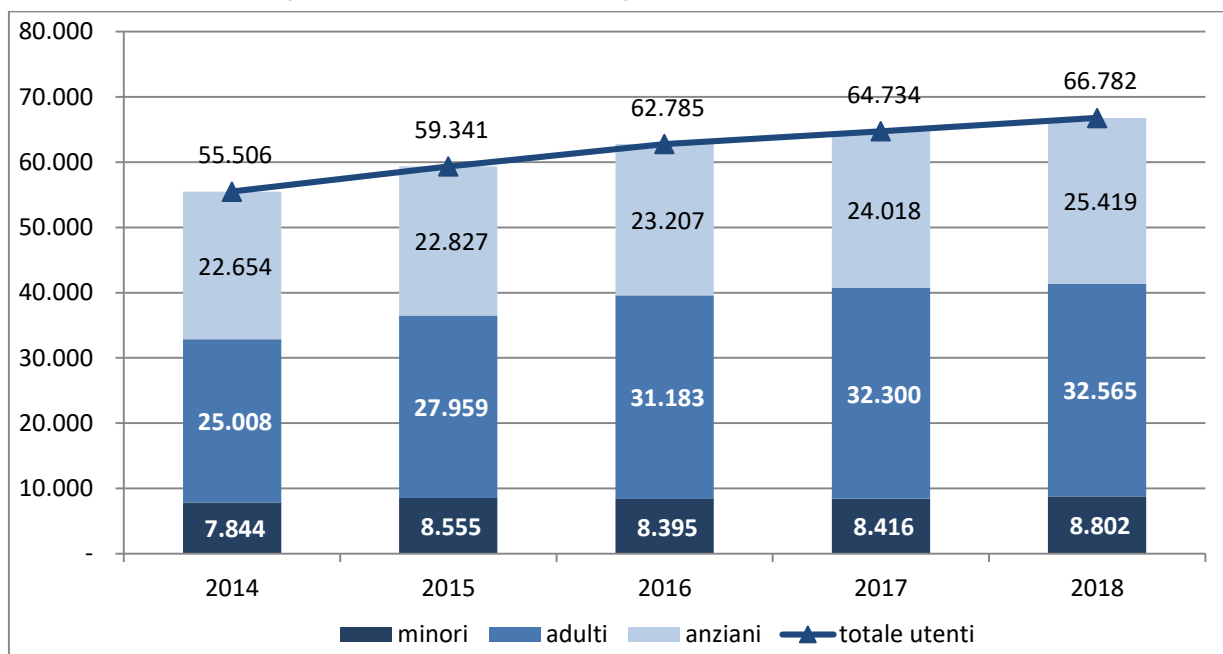
L'incremento dell'utenza registrato nell'ultimo anno si manifesta in linea con il trend crescente rilevato nel 2017 (+3,1%), tuttavia risulta di intensità inferiore se messo a confronto con le dinamiche espansive caratterizzanti il biennio 2015-2016 (+5,8%).

L'aumento dell'utenza registrato nel 2018 è determinato esclusivamente dalla componente italiana in carico al SSC (+4,2%) a fronte di un lieve rallentamento che interessa quella straniera (-0,9%), come descritto nel seguito.

Considerando la struttura per età dell'utenza, complessivamente gli adulti rappresentano poco meno della metà dell'utenza (48,8%), seguiti dagli anziani (38,1%) e dai minori (13,2%).

Per tutte le fasce d'età si osserva un incremento, più significativo per gli anziani e i minori (che crescono rispettivamente del +5,8% e +4,6%), molto più contenuto per quanto riguarda gli adulti (+0,8%).

Grafico 2 - Utenti in carico al SSC per fasce d'età e totale, anni 2014-2018



Fonte: CSI

Rispetto alla corrispondente popolazione residente, l'incidenza percentuale degli adulti presi in carico resta stabile al 4,5% come nel 2017, quella degli anziani sale dal 7,6% al 8,0% e quella dei minori dal 4,7% passa al 5,0% nell'ultimo biennio.

Facendo riferimento al quinquennio 2014-2018 la crescita dell'utenza complessiva del SSC risulta molto rilevante, evidenziando un saldo positivo di oltre 11mila unità (+20,3%). La presa in carico dell'utenza adulta nel quinquennio incrementa del 30,2%, mentre quella relativa all'utenza dei minori e degli anziani cresce del 12,2%.

Nel corso dell'ultimo anno considerato si osserva una lieve contrazione della componente straniera dell'utenza.

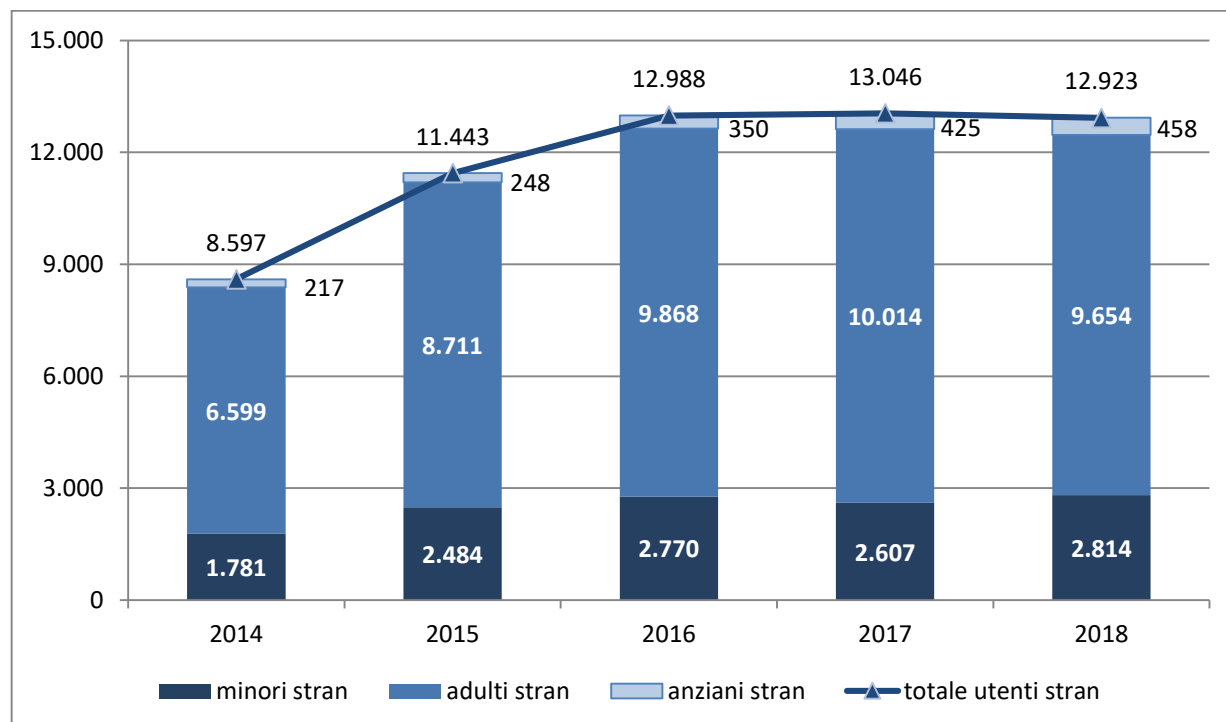
Sono 12.923 gli stranieri in carico al SSC nel 2018, in flessione di 123 unità (-0,9%) su base annuale: come si può facilmente intuire dal seguente grafico, il calo è determinato solo dalla componente adulta, mentre prosegue la crescita della componente anziana, che comunque risulta minoritaria con riferimento agli stranieri e riprende ad aumentare quella dei minori. Sostanzialmente stabile l'incidenza dell'utenza straniera rispetto quella complessiva: mediamente un utente su cinque è straniero, rappresentando il 19,4% dell'utenza complessiva in carico ai SSC nel 2018.

Tale quota sale sensibilmente in corrispondenza dei minori e degli adulti: per i primi è pari al 32,0% mentre per i secondi è pari al 29,6%. In riferimento agli anziani invece si conferma l'incidenza molto più contenuta già rilevata nel 2017 (1,8%).

Da un punto di vista della composizione per età, si riconferma il prevalere dell'utenza adulta straniera, in leggera flessione rispetto ai 10.014 utenti dell'anno precedente: con 9.654 unità, essi rappresentano nel 2018 ancora i tre quarti dell'utenza straniera (precisamente il 74,7%). A seguire, 2.814 minori stranieri che costituiscono il 21,8% dell'utenza straniera, in crescita rispetto al 2017 di ben 207 unità. Infine, gli over 65 stranieri passano da 425 a 458 unità nel corso del 2018: essi sono solamente il 3,5% dell'utenza straniera, tuttavia il loro numero, sostanzialmente poco significativo in termini assoluti, nel corso dell'ultimo quinquennio è più che duplicato.

Si riduce lievemente rispetto al 2017 l'incidenza dell'utenza straniera sulla corrispondente popolazione residente, che passa da 12,2% a 11,7% nel 2018.

Grafico 3 - Utenti stranieri in carico al SSC per fasce d'età, anni 2014-2018



Fonte: CSI

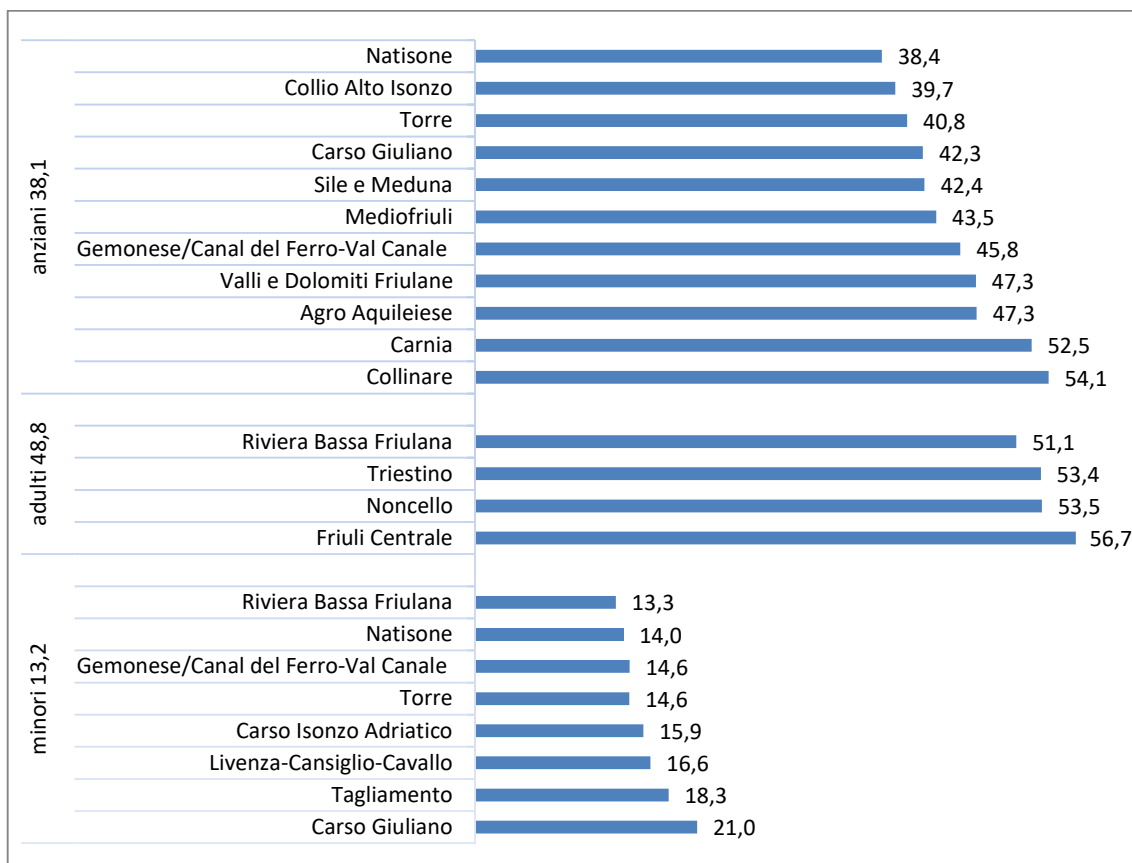
Osservando le caratteristiche dell'utenza sotto il profilo anagrafico a livello territoriale, si osserva una composizione marcatamente anziana dell'utenza in ambiti come Collinare (54,1%) e Carnia (52,5%) - dove gli over65 rappresentano almeno la metà del totale - e Agro Aquileiese e Valli e Dolomiti Friulane (47,3%), Gemonese/Canal del Ferro-Val Canale (45,8%), Mediofriuli (43,5%), Sile e Meduna (42,4%), Carso Giuliano (42,3%) e Torre (40,8%) dove superano il 40% dell'utenza complessiva. Di poco inferiore al 40% e comunque superiore alla media regionale, l'incidenza degli anziani nell'ambito Collio Alto Isonzo (39,7%) e Natisone (38,4%).

Altri contesti, invece, evidenziano una prevalenza della componente adulta: una presenza di tale componente superiore o uguale alla metà dell'utenza totale si registra nel Friuli Centrale (56,7%), Noncello (53,5%), Triestino (53,4%) e Riviera Bassa Friulana (51,1%).

I territori, infine, in cui l'utenza si caratterizza per un'elevata incidenza dei minori sul totale, superiore alla media regionale del 13,2%, sono quelli di Carso Giuliano (21,0%), Tagliamento (18,3%), Livenza-Cansiglio-Cavallo (16,6%), Carso Isonzo Adriatico (15,9%), Torre e Gemonese/Canal del Ferro-Val Canale (14,6%), Natisone (14,0%) e Riviera Bassa Friulana (13,3%).

Emergono importanti differenze territoriali anche considerando l'impatto dell'utenza straniera rispetto all'utenza totale. Il peso degli utenti stranieri sul totale delle persone in carico al SSC supera il livello medio regionale pari al 19,4% nei territori di Noncello (27,6%), Friuli Centrale (25,8%), Livenza-Cansiglio-Cavallo (24,6%), Triestino (22,5%), Tagliamento (20,2%), Natisone (19,8%) e Sile e Meduna (19,7%).

Grafico 4 - Ambiti con incidenza della corrispondente utenza per classe d'età superiore alla media regionale, 2018



Fonte: CSI

Per quanto concerne il profilo dell'utenza dal punto di vista della **composizione familiare**, si riscontra che le tipologie prevalenti di nucleo continuano a essere quelle delle persone sole, con 18.922 utenti (28,3%), delle coppie con figli, rappresentate da 18.161 utenti (27,2%) e dei monogenitore con figli, corrispondenti a 8.212 utenti (12,3%). Complessivamente **gli utenti facenti parte di nuclei con figli sono 26.373, ossia il 39,5% del totale.**

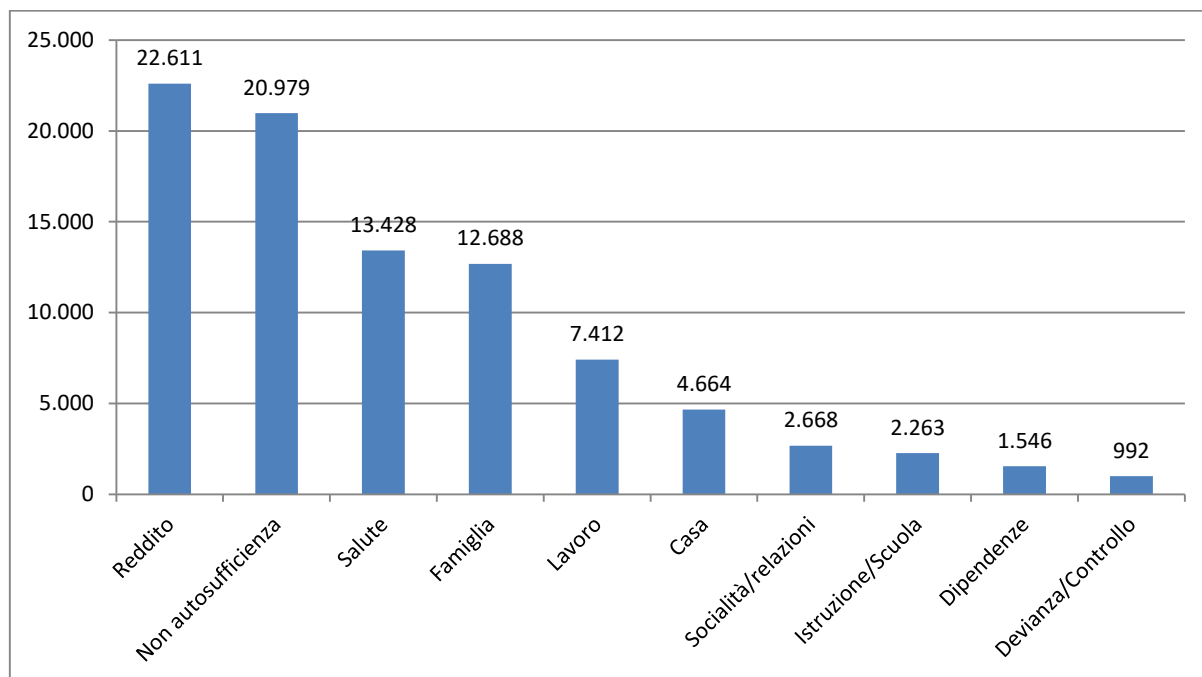
In riferimento allo **stato civile**, la condizione prevalente continua a essere quella del celibe/nubile con 27.938 utenti (41,8%), seguita da quella del coniugato coabitante rappresentata da 16.437 utenti (24,6%) e quella del vedovo/a corrispondente a 12.038 utenti (18,0%); i divorziati sono 2.824 (4,2%) e i separati legalmente sono 2.728 (4,1%); infine, i coniugati non coabitanti sono 1.682 (2,5%).

Per quanto attiene la **condizione professionale**, infine, la quota più consistente di utenti è come sempre rappresentata dai ritirati dal lavoro (17.085 utenti, pari al 25,6% del totale), seguita dalla componente delle persone in cerca di lavoro – disoccupati, prevalentemente, o in cerca di prima occupazione (13.105 utenti, pari al 19,6%).

Passando a considerare le **diagnosi** dell'utenza, ovvero le problematiche che orientano la presa in carico, è possibile rilevare come a fronte di 66.782 utenti siano state registrate 89.251 macro-diagnosi, con una **media di 1,3 diagnosi per utente.** Per quasi la metà degli utenti le problematiche che hanno orientato la presa in carico

afferiscono pertanto ad aree di bisogno diverse, va ricordato infatti che le diagnosi attribuite nella definizione del progetto di presa in carico possono essere più di una per ciascun utente.

Grafico 5 - Utenti in carico al SSC per macro diagnosi nel corso del 2018



Fonte: CSI

Come già riscontrato nel 2017, la problematica riferita al **reddito** resta prioritaria rispetto alle altre se considerata in termini assoluti e interessa il 33,9% degli utenti, evidenziando comunque una diminuzione rispetto agli anni precedenti (37,5% nel 2017, 36,2% del 2016).

Le problematiche legate alla **perdita di autosufficienza** interessano nel 2018 il 31,4% degli utenti, mostrando un lieve decremento rispetto al 2017 (33,3) e una più consistente diminuzione rispetto al 2016 (39,6%). Tale problematica si pone al secondo posto, dopo quella del reddito, se letta in termini assoluti. Se associata a quella riferita alla salute (per alcune categorie di utenza – minori e adulti – la diagnosi salute evidenzia la condizione di disabilità e eventualmente anche la perdita dell'autosufficienza) risulta però decisamente la diagnosi prioritaria. Le problematiche legate alla **salute**, nello specifico, interessano il 20,1% degli utenti, in linea con il dato 2017 (20,4%) e in lieve incremento rispetto al 18,9% registrato nel 2016.

Si rileva un lieve decremento delle problematiche riguardanti la **famiglia** che interessano il 19,0% degli utenti contro il 20,4% degli utenti del 2017 e il 19,9% di quelli del 2016.

Coerentemente con il decremento delle diagnosi connesse al reddito, si rileva un decremento anche di quelle connesse al **lavoro**, che interessano l'11,1% degli utenti nel 2018 contro il 12,6% nel 2017 rispetto al 12,1% del 2016 e alla **casa** (7,0% nel 2018 rispetto al 7,6% nel 2017).

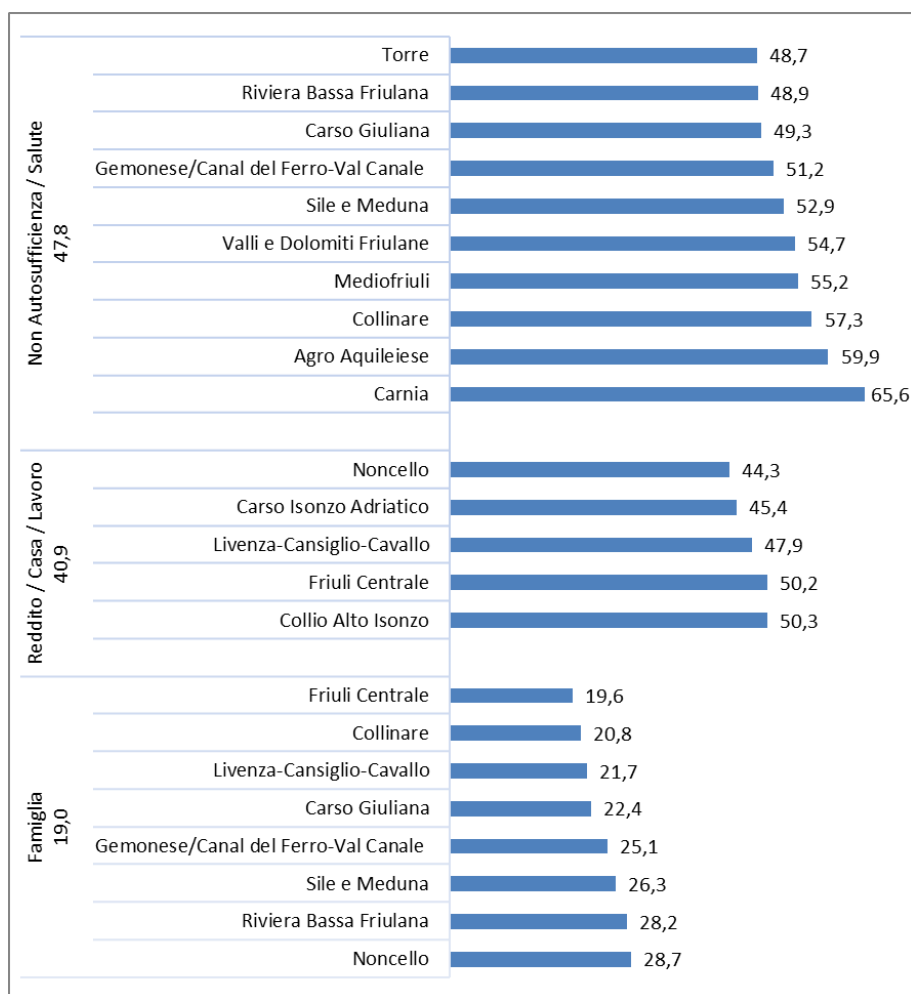
Sostanzialmente stabili e contenute permangono le problematiche legate all'**istruzione** che interessano il 3,4% degli utenti (3,8% nel 2017 e 3,4% nel 2016), quelle riferite alle **dipendenze** che riguardano il 2,3% degli utenti (2,5% nel 2017, 2,4% nel 2016) e quelle attinenti alla **devianza** che interessano l'1,5% del totale (1,9% nel 2017 e 1,5% nel 2016).

Provando a leggere congiuntamente per area di problematica alcune delle diagnosi descritte¹, si può osservare che quelle che esprimono problematiche maggiormente legate alle difficoltà riferibili alla crisi economica, ossia **reddito, lavoro e casa**, nel loro insieme **interessano il 40,9% degli utenti complessivi** (45% nel 2017) e **il 72,6% dell'utenza adulta**, mentre quelle dell'area **salute, disabilità e non autosufficienza riguardano il 47,8% dell'utenza complessiva e l'85,5% dell'utenza anziana**. Il peso percentuale delle due aree problematiche nella maggior parte dei territori si diversifica in coerenza con la composizione dell'utenza per classi d'età. La componente di utenti con una diagnosi connessa alle problematiche economico-lavorative-abitative risulta prevalente e superiore alla media regionale (40,9%) nel Collio Alto Isonzo, in Friuli Centrale, nel Livinza-Cansiglio-Cavallo, nel Carso Giuliano e nel Noncello, dove prevale anche l'utenza adulta. Mentre l'area problematica della salute e non autosufficienza risulta prevalente e più elevata della media regionale (47,8%) nei territori della Carnia, dell'Agro Aquileiese, del Collinare, delle Valli e Dolomiti Friulane in coerenza col profilo prevalentemente anziano dell'utenza, ma anche nel Mediofriuli, nel Sile e Meduna, nel Riviera Bassa Friulana e nel Torre dove però si riscontra la prevalenza di utenti adulti.

La distribuzione territoriale della diagnosi relativa alla **famiglia**, infine, risulta caratterizzare la presa in carico di una quota di utenza superiore alla media regionale (19,0%) in territori come il Noncello, la Riviera Bassa Friulana, il Sile e Meduna, il Gemonese/Canal del Ferro-Val Canale, il Carso Giuliano. Questa diagnosi, facendo riferimento alla specifica tipologia di utenza, risulta la problematica prevalente nell'orientare la presa in carico dei **minori (oltre il 50%)**.

¹ L'analisi sulle diagnosi sociali per area di problematica e per area di utenza è stata fatta al netto dei casi del SSC Triestino per il quale non risulta disponibile il relativo dettaglio.

Grafico 6 - Ambiti con incidenza della corrispondente area di problematica superiore alla media regionale, 2018



Fonte: CSI

3. I minori: caratteristiche dell'utenza e dei servizi ad essa dedicati

Nel corso del 2018, come anticipato, **i minori presi in carico dal SSC sono stati complessivamente 8.802**, pari al 5,0% della popolazione minorile residente in regione e al 13,2% dell'utenza complessiva. Mentre l'incidenza sull'utenza complessiva si mantiene sostanzialmente stabile nel corso dell'ultimo triennio, quella sulla popolazione di riferimento registra un incremento, salendo rispetto al biennio precedente. In valori assoluti rispetto all'anno precedente i minori in carico al SSC nel 2018 aumentano di 386 unità.

I contesti territoriali in cui la loro incidenza sull'utenza risulta più elevata rispetto alla media regionale sono il SSC Carso Giuliano (21,0%), Tagliamento (18,3%), Livenza Cansiglio Cavallo (16,6%), Carso Isonzo Adriatico (15,9%), Gemonese e Torre (entrambi pari a 14,6%).

La suddivisione tra italiani e stranieri vede pari a **5.988 i minori italiani** e pari a **2.814 i minori stranieri**. Entrambe le componenti aumentano rispetto all'anno precedente quando erano rispettivamente 5.809 e 2.607, ma mentre quella italiana cresce del 3,1% quella straniera sale del 7,9%. Rispetto al totale dei minori in carico nel 2018, gli stranieri rappresentano il 32,0% con un incremento di un punto percentuale rispetto all'anno precedente. Rispetto all'utenza straniera, invece, i minori sono la seconda fascia d'età più consistente (21,8%) dopo gli adulti.

La problematiche prevalenti che orientano la presa in carico dei minori, dall'analisi dei dati relativi alle diagnosi sociali², risultano quelle connesse alla famiglia (oltre il 50% degli utenti minori hanno questa diagnosi), alla salute, con riferimento in particolare alla condizione di disabilità (oltre un quarto degli utenti minori), all'istruzione e scuola (18% circa), ma anche all'insufficienza di reddito (meno del 10%).

Uno dei principali interventi attivati dal SSC nei confronti dei minori è il **servizio socioeducativo**. **I minori che ne hanno usufruito nel corso del 2018 sono stati 3.866**. Il dato conferma e rafforza il trend di crescita riportato nel corso degli anni precedenti, con un consistente incremento complessivo (+10,9%). I minori **con disabilità certificata** che hanno usufruito di questo servizio sono **2.188**, anch'essi in significativa crescita (+8,9%) rispetto all'anno precedente. Considerando l'ultimo quinquennio, il servizio evidenzia una crescita dell'utenza complessiva pari al 19,5% e un incremento di quella con disabilità certificata pari all'8,9%.

Passando a considerare l'affido, nel corso del 2018 si registra una controtendenza rispetto al costante calo rilevato negli anni precedenti. **I minori in affido, infatti, sono stati complessivamente 289**, di cui **222 nella modalità tradizionale e 67 in quella dell'affido leggero**³. Confrontati con l'anno precedente, i dati mostrano un aumento complessivo di 12 minori, legato all'incremento di 21 minori nella modalità tradizionale e alla diminuzione di 9 minori nella modalità dell'affido leggero. Quest'ultima fattispecie conferma pertanto il trend negativo rilevato già nel corso del quinquennio 2013-2017.

La modalità tradizionale continua a registrare una prevalenza di adolescenti di 14-17 anni, preadolescenti di 11-13 anni e bambini da 6 a 10 anni, che rappresentano nel primo caso il 35% e negli altri due il 18% del totale. A queste tre fasce d'età segue per consistenza quella dei maggiorenni e neomaggiorrenni fino a 21 anni che rappresentano il 17% del totale. La consistenza di quest'ultima fascia d'età è oggetto di particolare attenzione a livello nazionale in quanto esprime in parte la lunghezza dei percorsi di affido che in molti casi superano la durata massima di due anni prevista dalla legge e in parte la difficoltà di garantire a molti minori il rientro nella famiglia di origine o una situazione di autonomia al compimento della maggiore età. Per questo motivo è stata avviata una specifica sperimentazione alla quale hanno aderito anche alcuni SSC della regione.

² L'analisi sulle diagnosi sociali per area di utenza è stata fatta al netto degli utenti del SSC Triestino per il quale non risulta disponibile il relativo dettaglio.

³ Per affido tradizionale si intende l'affido a tempo pieno in cui il minore vive nella famiglia affidataria. Per affido leggero si intende l'affido diurno o part-time in cui il minore rimane nella propria famiglia, ma riceve l'appoggio di un altro nucleo familiare per un tempo limitato variabile.

La durata degli interventi realizzati in regione, infatti, continua a essere nella maggior parte dei casi superiore a quella massima consentita: il 57,7% degli affidi è in corso da più di due anni (75 sono gli interventi di quattro o più anni).

L'affido giudiziale continua a prevalere sia nella modalità etero familiare, con 84 affidi, sia in quella parentale con 70 affidi.

La modalità dell'affido leggero, invece, coinvolge soprattutto i bambini di 6-10 anni (30 bambini) e i preadolescenti di 11-13 anni (18 ragazzi).

La componente straniera rappresenta il 23,4% dei minori in affido tradizionale mentre in quello leggero i minori stranieri sono quasi un terzo. La collocazione più frequente rimane quella in famiglie della regione (207).

Nel corso del 2018 i minori accolti in **comunità situate in regione e fuori regione sono stati complessivamente 491 di cui 361 hanno avuto un'accoglienza in comunità della regione e 140 hanno avuto un inserimento in comunità fuori regione**⁴. Rispetto all'anno precedente si registra un calo complessivo di ventisette unità, che interessa sia le accoglienze fuori regione diminuite di 15 unità sia quelle in comunità della regione che riportano un calo di 19 minori. Nonostante il calo rispetto allo scorso anno, questa tipologia di intervento mantiene una tendenziale crescita. Nell'arco dell'ultimo quinquennio, l'incremento complessivo è stato del 23,1%, quello nelle accoglienze in regione è stato del 15,3% e quello degli inserimenti fuori regione ha raggiunto il 62,8%. Si deve, tuttavia, considerare che il 2014 è stato l'anno in cui si è registrato il minor numero di minori accolti in comunità (399), sia della regione (313) che fuori regione (86). Prendendo come riferimento il 2016, anno in cui rispetto al 2014 si era registrata una crescita significativa sia a livello complessivo (+21,6%) sia nelle due collocazioni (+12,5% inserimento in regione, +54,7% inserimento fuori regione). Il 2018 conferma l'aumento che risulta pari 1,2% a livello complessivo, pari a 5,7% nelle comunità fuori regione e pari a 2,6% in quelle della regione.

Rispetto all'inserimento in comunità fuori regione da tempo la Direzione Centrale Salute insieme ai servizi sociali e sanitari sta lavorando con l'obiettivo di ridurre il numero dei minori per i quali viene attivato e di limitarne la durata. In tale prospettiva sono state definite delle linee guida che forniscono indirizzi volti a qualificare il processo di presa in carico con particolare attenzione alle fasi di valutazione del bisogno e di definizione del percorso personalizzato. In tal modo si dovrebbe procedere anche a una riqualificazione del sistema dell'offerta regionale di comunità di accoglienza in grado di ampliare la tipologia attualmente disponibile che risulta carente per i bisogni di tipo terapeutico.

I minori accolti in comunità di tipo terapeutico-riabilitativo fuori regione sono stati 38, ossia il 77,6% del totale. Rispetto all'anno precedente si tratta di cinque minori in meno. Quelli accolti in comunità assistenziali con sede

⁴ Il totale dei minori accolti in comunità è stato depurato degli inserimenti dello stesso minore in comunità della regione e in comunità fuori regione pertanto non corrisponde alla somma aritmetica dei totali dei minori accolti in comunità della regione e fuori regione.

fuori regione sono stati 71, ossia tre in meno rispetto all'anno precedente e, in sostanziale continuità rispetto al 2017, rappresentano il 22,6% del totale dei minori accolti in questa tipologia di comunità. I minori accolti in comunità genitore-bambino fuori regione, invece, sono stati 30, ossia 15 in meno rispetto all'anno precedente e pari al 23,4% del totale degli accolti in questa tipologia. Come si può notare, la quota più significativa delle accoglienze fuori regione continua a rimanere quella relativa alle comunità terapeutiche ed è legata alla carenza sopra richiamata.

Gli adolescenti di 14-17 anni e i bambini di 6-10 anni si confermano come le fasce d'età prevalenti tra i minori accolti in comunità: contano rispettivamente 174 e 102 minori, pari al 35,4% e al 24,3% del totale. I diciottenni e neo-maggiorescenti di età compresa tra 18 e 21anni, invece, sono 75 ragazzi, pari al 15,5% del totale. Più contenuta, infine, la quota dei minori di 0-2 anni, pari al 7,1%, e quella dei minori di 3-5 anni, pari al 10,8% del totale.

Dal punto di vista del genere, la composizione è sostanzialmente bilanciata tra maschi (241) e femmine (250), corrispondenti rispettivamente al 49,1% e al 50,1% del totale.

La componente straniera risulta in calo rispetto all'anno precedente: scende da 170 a 130 minori, che corrispondono al 26,5% del totale.

Nel corso del 2018, i minori stranieri aumentano nella condizione di **minori stranieri non accompagnati che sono 1.410, in crescita dell'8,5% rispetto all'anno precedente** quando erano 1.299 minori. La loro presenza continua a concentrarsi in alcune zone della regione che, pur con i cambiamenti geografici intervenuti nella definizione dei territori di riferimento del SSC, si possono considerare le stesse dell'anno precedente. Nel territorio della provincia di Trieste dove già l'attuale SSC Triestino registrava una presenza particolarmente numerosa, nel corso del 2018 si assiste a un incremento molto elevato sia nel territorio del SSC Triestino sia in quello del SSC Carso Giuliano corrispondente agli ex SSC di Duino Aurisina e Muggia-S. Dorligo della Valle, che vedono più che raddoppiare il numero di questi minori: raggiungono, infatti, rispettivamente 602 e 109 minori pari al 42,7% e al 7,7% del totale dei minori stranieri non accompagnati presenti in regione. Anche il territorio del SSC Collio Alto Isonzo è interessato dalla loro presenza per una quota pari all'8,4% del totale regionale, in crescita di 23 ragazzi rispetto all'anno precedente. In calo rispetto al 2017 sono i territori del SSC Gemonese/Canal del Ferro-Val Canale (-79 minori), Friuli Centrale (-61 minori) e Natisone (-48 minori), dove però la presenza dei minori in questa condizione si mantiene significativa, pari rispettivamente al 12,1%, 12,2% e 7,9%. Anche nel territorio del SSC Noncello, infine, si registra un leggero aumento (+ 6 minori) e una presenza pari al 6,5% del totale regionale che si conferma in linea con l'anno precedente.

Come ormai noto, si tratta di una presenza quasi totalmente maschile (98,7%) e di età compresa tra 14 e 17 anni (61,2%) e tra 18 e 21 anni (37,1%).

Gli **utenti minori con disabilità certificata ai sensi della L.104/92 sono 2.586**, in aumento del 9,8% rispetto all'anno precedente e in linea con il trend in corso da alcuni anni. Nei loro confronti, come sopra

descritto, il SSC attiva il servizio socio educativo al quale si aggiungono diversi altri interventi. Oltre al servizio di trasporto e accompagnamento, ad esempio, tra i più significativi si può ricordare il sostegno economico previsto dal **Fondo Gravissimi di cui nel corso del 2018 hanno usufruito 84 minori**, quasi il doppio dei beneficiari anziani e pari al 23,5% del totale dei beneficiari. A loro favore e, più in generale a sostegno dei minori con bisogni di tipo assistenziale legati in genere a problematiche sanitarie, interviene anche il **servizio di assistenza domiciliare (SAD) che nel corso del 2018 ha fornito prestazioni a 94 minori** pari all'1,4% della sua utenza complessiva. In controtendenza rispetto all'utenza anziana e adulta del servizio, la componente dei minori registra una rilevante crescita nel corso dell'ultimo triennio pari al 54,1%.

La presenza di minori con disabilità in regione può essere rilevata anche attraverso le **certificazioni** che vengono **rilasciate a fini scolastici** ai sensi del D.P.C.M. 185/2006 che al 30 settembre 2018 **riguardano 4.483 minori**.

Ulteriori interventi di cui hanno beneficiato i minori presi in carico dal SSC sono il trattamento psicosociale, la consulenza psicosociale e, come intervento diretto ai loro genitori, il sostegno economico.

Un intervento di carattere promozionale particolarmente diffuso è stato la **Carta famiglia** le cui pratiche nel corso del 2018 sono state **33.870 per il bonus energia elettrica** e **3.764 per l'incentivo alla natalità**.

4. L'utenza adulta e gli interventi ad essa dedicati

Nel corso del 2018 gli adulti presi in carico dai SSC sono stati complessivamente 32.565, rappresentando quasi la metà (48,8%) dell'utenza complessiva e con un'incidenza media di presa in carico rispetto alla popolazione di riferimento (residenti dai 18 ai 64 anni) pari al 4,5%.

Gli stranieri rappresentano il 29,6% degli utenti adulti (pari a 9.654 persone), **con un'incidenza di presa in carico rispetto alla relativa popolazione di riferimento (residenti stranieri dai 18 ai 64 anni) pari all'11,7%.**

Rispetto all'anno precedente si rileva un aumento dell'utenza adulta nel suo complesso pari allo 0,8%, il trend di crescita di questa componente prosegue pertanto in misura **molto più contenuta** rispetto a quello registrato negli anni precedenti. **Se consideriamo l'ultimo quinquennio (2014-2018) l'incremento di utenti adulti raggiunge il 30,2%**, facendo salire di oltre un punto percentuale l'incidenza di presa in carico rispetto alla popolazione di riferimento (da 3,4 adulti in carico ogni 100 residenti nel 2014 a 4,5 nel 2017 e nel 2018). Il picco di crescita della componente adulta dell'utenza si registra, in particolare, negli anni 2015 e 2016 e risulta correlato all'introduzione della misura regionale di sostegno al reddito (Misura di Inclusione Attiva) che ha convogliato verso i servizi sociali una platea, in parte nuova, di nuclei familiari in condizione di fragilità economica.

L'analisi delle diagnosi sociali⁵ evidenzia che il **65,3% dell'utenza adulta** risulta in carico con una **diagnosi sociale connessa alla mancanza o insufficienza di reddito**; il **20,7%** per **problematiche connesse al lavoro** (disoccupazione, disoccupazione di lunga durata, difficoltà di inserimento o di mantenimento del posto di lavoro); il **7,4%** dei casi per **problematiche connesse all'abitazione**. Le tre diagnosi insieme orientano la presa in carico del 72,6% dell'utenza adulta e raggiungono la quota dell'86,2% se facciamo riferimento ai soli utenti adulti stranieri. Accanto a queste diagnosi si rilevano per circa il 19,3% degli utenti adulti problematiche connesse alla sfera familiare (inadeguatezza del ruolo genitoriale; conflittualità di coppia o genitori/figli; difficoltà di gestione dei compiti di accudimento); per il 22,2% problematiche di salute (handicap; malattia psichiatrica o malattia cronica) o legate alla perdita dell'autosufficienza; per il 3,3% circa problematiche connesse alle dipendenze e per l'1,6% problemi connessi alla devianza.

Se l'incremento dell'utenza adulta degli ultimi anni ha riguardato tutti i territori della regione, non in tutti gli ambiti si riscontra la prevalenza di questo target rispetto alle altre tipologie di utenza: il peso dell'area adulti, infatti, risulta più evidente nei territori dove sono presenti i maggiori centri urbani, ossia il Triestino (53,4% degli utenti appartiene all'area adulti), il Friuli Centrale (56,7% degli utenti in area adulti), il Noncello (53,5% degli utenti in area adulti) insieme a Riviera Bassa Friulana (51,1%). Seguono il Collio Alto Isonzo, il Carso Isonzo Adriatico e il Livinzo Cansiglio Cavallo dove la componente adulta dell'utenza raggiunge e supera la quota del 48% degli utenti complessivi. Diversamente, territori come il Collinare, la Carnia, il Gemonese e il Carso Giuliano rimangono al di sotto della soglia del 40% di utenza adulta. In questi territori la quota di utenti anziani risulta ancora prevalente rispetto a quella degli adulti, così come nell'Agro Aquileiese e nelle Valli e Dolomiti Friulane, dove pure la quota di adulti supera la soglia del 40%. Nei restanti territori la quota di utenza adulta risulta prevalente rispetto alle altre due aree (minori e anziani). L'incidenza di presa in carico rispetto alla popolazione residente di riferimento supera la media regionale di 4,5 adulti in carico ogni 100 adulti residenti negli ambiti del Triestino (6,2%), Friuli Centrale (5,7%), Noncello (5,1%) e Riviera Bassa Friulana (5,1%).

Per quanto riguarda gli interventi erogati⁶, coerentemente con i bisogni prevalenti, oltre il 50% degli utenti adulti beneficia di interventi economici e il 4,5% di interventi specifici di tipo casa-lavoro (inserimenti socio lavorativi; inserimenti lavorativi a favore di disabili; assegnazioni di alloggi a titolo assistenziale). Altri interventi a beneficio di utenti adulti sono quelli di servizio sociale professionale (valutazione sociale, integrata; trattamento e/o consulenza psicosociale), che risultano la categoria di intervento principale, gli interventi per la domiciliarità, di cui beneficia circa l'8% degli utenti adulti in carico, e gli interventi di tipo residenziale e semiresidenziale (rispettivamente per il 4,3% e il 2,6% degli utenti adulti).

⁵ L'analisi sulle diagnosi sociali per area di utenza è stata fatta al netto degli utenti del SSC Triestino per il quale non risulta disponibile il relativo dettaglio.

⁶ Anche in questo caso la ripartizione dei macro interventi per area di utenza è stata fatta al netto dei casi del SSC di Trieste per il quale non risulta disponibile il relativo dettaglio.

L'intervento relativo alla regionale **Misura attiva di sostegno al reddito (MIA)**⁷ (introdotta nell'ottobre del 2015 e successivamente coordinata e integrata con le misure nazionali di Sostegno per l'inclusione attiva - SIA⁸ e Reddito di Inclusione- REI⁹, fino alla sua conclusione nell'ottobre 2018) rimane nell'anno di riferimento quello che ha maggiormente caratterizzato l'impegno dei servizi in quest'area. Con riferimento all'anno 2018 risultano **registrati in CSI 16.478 utenti beneficiari**¹⁰ di un intervento di sostegno al reddito: nella maggior parte dei casi si tratta di intervento di MIA (il 18% circa dei beneficiari dell'intervento regionale risulta beneficiario nel corso dell'anno anche del SIA), per il 13% circa dei beneficiari viene invece indicato un intervento di RelFVG e per l'1% di Rel senza le integrazioni regionali (di questi beneficiari circa la metà ha comunque beneficiato in corso d'anno anche della MIA).

Il 91,5% degli utenti beneficiari delle misure di sostegno al reddito registrati in CSI **rientra nella categoria degli utenti adulti** e **l'8,5%** in quella degli **anziani**: complessivamente le misure interessano circa un quarto degli utenti in carico ai SSC e quasi la metà (46,3%) dell'utenza adulta seguita. Occorre ricordare che il numero di utenti beneficiari qui riportato fa riferimento ai soli componenti che hanno presentato le richieste per le misure stesse, i destinatari degli interventi sono però i nuclei familiari e pertanto, nei progetti di inclusione predisposti dai SSC¹¹, possono essere state previste azioni dirette ad altri componenti del nucleo, oltre al richiedente, che non sempre trovano riscontro in CSI.

L'incidenza delle misure risulta diversificata con riferimento ai 18 territori, rivelando un peso significativamente maggiore in alcuni contesti: nel Triestino, Collio Alto Isonzo e Carso Isonzo Adriatico gli interventi di inclusione attiva e sostegno al reddito hanno riguardato nel 2018 circa un terzo del totale degli utenti complessivamente in carico e, considerando la sola componente adulta, hanno interessato rispettivamente il 59,9%, il 61,8 % e il 59,8% degli adulti seguiti dal SSC. Viene quasi raggiunta la quota del 50% di utenti adulti beneficiari di misure di inclusione anche nel Friuli Centrale (48,7%) e nel Torre (49,6%). Sugli altri territori queste misure impattano per meno della metà dell'utenza adulta, cui vengono dedicati in prevalenza altri interventi.

⁷ La Misura attiva di sostegno al reddito (MIA) è la misura di contrasto alla povertà avviata dalla Regione Friuli Venezia Giulia (FVG) con L.R. 15/2015, e attuata in via sperimentale dal 22 ottobre 2015 al 22 ottobre 2018. Prevedeva l'erogazione di un beneficio economico e l'adesione a un progetto personalizzato di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa. Tra i requisiti d'accesso si ricordano: ISEE non superiore a 6.000 euro e residenza in regione FVG da almeno 2 anni.

⁸ Il Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA) è la misura di contrasto alla povertà avviata su tutto il territorio nazionale con Decreto interministeriale del 26 maggio 2016 e attuata dal 2 settembre 2016 al 1 dicembre 2017, data di entrata in vigore del Reddito di Inclusione. Anch'essa prevedeva l'erogazione di un beneficio economico e l'adesione a un progetto personalizzato di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa, con criteri di accesso più restrittivi rispetto alla misura regionale.

⁹ Il Reddito di Inclusione (REI), attuato con D.Lgs. n. 147 del 15 settembre 2017 a partire dal 1 dicembre 2017 fino al 29 febbraio 2019 quale livello essenziale delle prestazioni da garantire sul territorio nazionale, modifica alcuni dei criteri di accesso previsti dal SIA, mantenendo ferma l'associazione del beneficio economico con un progetto personalizzato di attivazione e inclusione sociale e lavorativa.

¹⁰ Comprendono sia i richiedenti che hanno presentato domanda (nuova o di rinnovo) nel corso del 2018, sia quelli in continuità dall'anno precedente.

¹¹ I patti di Inclusione sono stati monitorati nell'ambito del gestionale CRM-SIMIA.

Il monitoraggio annuale sulla MIA, effettuato sulla base dei dati amministrativi disponibili¹² con riferimento alle domande pervenute nell'anno 2018 (dal 01/01/2018 al 22/10/2018), evidenzia che i nuovi nuclei che hanno avuto accesso alla misura nel 2018 sono 1.465 (il totale dei nuclei che hanno presentato domanda MIA nel corso del 2018, comprensivo dei rinnovi, era di 2.498).

Per un approfondimento sulle caratteristiche socio demografiche dei nuclei beneficiari della misura e dei loro componenti si rimanda al monitoraggio triennale della misura¹¹, da cui emerge che **dal 2015 al 2018** sono stati coinvolti complessivamente **20.568 nuclei e 54.101 componenti**, in media 2,6 persone per nucleo, con un'incidenza dei componenti beneficiati del 4,4% rispetto alla popolazione residente. Il **34,2%** dei nuclei beneficiari è costituito da nuclei **unipersonali**, il **56,4%** sono **nuclei con figli** (la quota di nuclei monogenitoriali è stimata intorno al 17% del totale dei nuclei), il **9,4%** sono nuclei non unipersonali **senza figli**.

La distribuzione per età dei componenti evidenzia che i minorenni coinvolti dalla misura sono oltre 18.000 e l'incidenza rispetto alla relativa popolazione di riferimento rivela che un minore ogni 10 residenti 0-17 anni appartiene a nuclei beneficiari della misura. Si rileva anche una quota importante (22%) di componenti beneficiari giovani (18-34 anni), mentre risulta minima (3,9%) l'incidenza di componenti beneficiari over 65enni.

Il **35%** dei nuclei beneficiari ha un **ISEE** di primo ingresso alla misura compreso **tra 0 a 1000 euro**, il 22,5% tra 1.000 e 3.000 euro, il 27,3% tra 3.000 e 5.000 euro, il 15,2% tra 5.000 e 6.000 euro.

Il **58,5%** dei nuclei beneficiari sono famiglie composte da **soli italiani**, il 29,4% da soli stranieri, il 12,1% sono nuclei misti. I nuclei stranieri e misti risultano mediamente più numerosi (3,5 componenti per nucleo). Il 54,6% dei componenti (54.101) ha cittadinanza italiana, mentre il 45,4% straniera (di cui il 25% nati in Italia).

La condizione professionale¹³ dei componenti in età da lavoro (15-64 anni) - che nel complesso sono pari a 36.130 persone - evidenzia che il **37,7% risulta disoccupato**, il **32,3% occupato**, il 7,2% studente, il 12,7% casalinga e il 2,9% pensionato. Si evidenzia una quota importante dei così detti working poor, ossia persone che pur lavorando non riescono a garantire al nucleo un livello di reddito sufficiente.

Per quanto attiene gli altri interventi economici di contrasto alle situazioni di disagio e povertà, si rilevano complessivamente **4.156 utenti** dei SSC, dei quali 3.313 utenti adulti, beneficiari di **contributi economici periodici o una tantum** erogati¹⁴. Tali contributi hanno presentato negli ultimi anni un andamento discontinuo: risultavano infatti in diminuzione a seguito dell'introduzione della MIA, evidenziando dal 2014 al 2016 un calo pari

¹² Dati estratti dal database amministrativo SIMIA e riferiti ai nuclei beneficiari di MIA nel triennio di sperimentazione (con almeno un pagamento registrato a sistema). Rispetto ai dati registrati in CSI, che riguardano solo i componenti richiedenti dei nuclei beneficiari della misura, quelli estratti dal database amministrativo permettono di effettuare un'analisi più approfondita dei nuclei beneficiari, di tutti i loro componenti e del loro profilo.

¹³ Così come dichiarata all'interno della DSU-Dichiarazione sostitutiva unica ai fini ISEE in accesso alla misura.

¹⁴ Tale intervento pur essendo incluso tra le materie da gestire in forma associata ai sensi della L.R. 6/2006 (art. 17, comma 1), in diversi contesti è rimasto in capo ai Comuni singoli che hanno delegato al SSC solo la parte di valutazione professionale e di istruttoria, mantenendo per sé quella di erogazione effettiva. Ne consegue che il dato registrato in CSI comprende solo i beneficiari di contributi economici per i quali i SSC hanno curato l'intero procedimento o la sola istruttoria, ma non quelli che hanno ricevuto il contributo direttamente dal singolo Comune.

al 29,2%, hanno invertito la tendenza nell'anno 2017 quando si registra un incremento del 10% circa rispetto all'anno precedente, e poi nel 2018 hanno registrato un nuovo decremento che riporta il dato al livello del 2016. Un ulteriore intervento che affierisce prevalentemente all'area adulti è quello relativo agli **inserimenti socio-lavorativi**, le così dette "Borse Lavoro". Si tratta di interventi volti all'inserimento/reinserimento socio-lavorativo delle persone a rischio di esclusione sociale e in carico al SSC, ivi compresi gli interventi di contrasto alle situazioni di disagio e devianza anche minorile e i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale e all'autonomia delle persone in carico ai servizi sociali di cui al DPRReg 18 ottobre 2016, n. 0198/Pres (successivamente abrogato con DPRReg. 19/3/2018, n. 057/Pres). Nel 2018 sono stati complessivamente monitorati¹⁵ 851 utenti beneficiari di tali interventi, erogati dai SSC o dai singoli Comuni. Il confronto con il dato relativo al 2017¹⁶, pur con le necessarie precauzioni dovute alla diversa fonte di monitoraggio, rendono conto di un certo incremento (+2,5% di utenti). La distribuzione territoriale degli interventi, pur interessando quasi tutti i territori, evidenzia un utilizzo più consistente in alcune realtà territoriali, come il Triestino (dove vengono realizzati il 42% dei tirocini monitorati), ma anche il Noncello (14,9%) e la Riviera Bassa Friulana (10,7%). Anche la lettura degli esiti di questi percorsi, seppur imprecisa come valore assoluto, evidenzia, come dato importante, una certa percentuale di tirocini conclusi con un contratto di lavoro che, in continuità con quanto emerso dalle precedenti rilevazioni, si attesta intorno al 9%; mentre la percentuale dei percorsi interrotti prima dei termini previsti si attesta intorno al 15%.

5. L'utenza anziana e disabile e gli interventi ad essa dedicati

Nel corso del 2018 gli anziani presi in carico dal SSC sono stati 25.419, ossia il 38,1% dell'utenza complessiva, in aumento di un punto percentuale rispetto al 2017 (37,1%).

In termini assoluti gli utenti over 65 aumentano di 1.401 unità rispetto all'anno precedente, con una crescita del +5,8% che evidenzia un'intensità maggiore rispetto a quella registrata negli anni precedenti (+3,5% dal 2016 al 2017 e +1,7% dal 2015 al 2016).

Nei confronti di questa fascia di popolazione è proseguito l'impegno della Regione per favorire la sua permanenza a domicilio anche nelle situazioni di non autosufficienza o di progressiva perdita della stessa. I principali interventi attivati con questa finalità sono rappresentati dal Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) e dal Fondo per l'Autonomia Possibile (FAP). Trattasi di interventi che prevedono la presa in carico da parte del SSC e la definizione di un progetto personalizzato finalizzato a favorire il coinvolgimento dell'anziano e dei suoi familiari e

¹⁵ Il dato è tratto da quanto riportato dai SSC sui locali "Atti di programmazione territoriale per l'attuazione dell'Atto di programmazione regionale per la lotta alla povertà. Rafforzamento del sistema di interventi e servizi per il contrasto alla povertà. Anni 2019-2020".

¹⁶ Il dato è tratto dalla specifica rilevazione regionale sugli strumenti di inserimento sociolavorativo.

a predisporre attorno ad essi di una pluralità di interventi erogati a volte anche in integrazione con altri servizi e soggetti.

Nel corso del 2018 gli anziani beneficiari del SAD sono stati 5.586, pari all'85,7% del totale degli utenti.

Rappresentano quindi la quota più consistente dell'utenza complessiva del servizio. Rispetto all'anno precedente, la loro componente si mantiene sostanzialmente stabile così come quella complessiva. Considerando l'ultimo triennio però si conferma l'andamento negativo di entrambe, pari a 4,5 punti percentuali per l'utenza totale e a 3,6 punti percentuali per la componente anziana.

Come interventi di completamento del SAD oppure come servizi autonomi vengono attivati anche il servizio pasti a domicilio e il servizio di trasporto e accompagnamento. Il **servizio pasti a domicilio** è un servizio che svolge sia una funzione di integrazione al SAD, andando ad aggiungersi generalmente alle prestazioni di assistenza e cura della persona, sia una funzione di prevenzione e di monitoraggio nei confronti di situazioni di fragilità che riguardano soprattutto le persone anziane. Gli **anziani**, infatti, **rappresentano la componente di gran lunga più consistente dell'utenza, pari a 2.524 utenti corrispondenti all'86,0% del totale nel 2018**; si tratta del 5,8% in più rispetto all'anno precedente. Grazie ad essi sostanzialmente il servizio conferma l'andamento in crescita registrato nel corso degli ultimi tre anni che lo hanno visto passare nel suo complesso da un totale di 2.534 utenti nel 2015 a un totale di 2.936 utenti nel 2018.

Del **servizio di trasporto e accompagnamento**, invece, si sono avvalsi complessivamente circa 1.174 utenti¹⁷, di cui il 65% circa è rappresentato da anziani.

Come anticipato, a sostegno della permanenza a domicilio di persone non autosufficienti anziane e disabili, interviene anche il **Fondo per l'Autonomia Possibile**. Si tratta di un contributo che, in una prospettiva di personalizzazione degli interventi, si articola in più tipologie contributive. Sono previsti, infatti, l'assegno per l'autonomia (APA), il contributo per l'aiuto familiare (CAF), il sostegno alla vita indipendente (SVI), il sostegno a progetti in favore di persone con problemi di salute mentale e, in base alle ultime modifiche regolamentali, due contributi in rafforzamento di APA e CAF per le situazioni con patologie dementigene e un ulteriore sostegno ad altre forme di emancipazione e di inserimento sociale (ex art.8 D.G.R. 7/2015).

Nel corso del 2018 il FAP ha coinvolto complessivamente 7.405 utenti, ossia 311 persone in più rispetto all'anno precedente (+4,4%)¹⁸. La tipologia di contributo più consistente è quella del CAF che interessa 3.271 utenti e 547 utenti beneficiari della maggiorazione per patologie dementigene "CAF demenze". Segue la tipologia APA con 2.241 beneficiari e 202 beneficiari dell'intervento "APA demenze". Il contributo per il sostegno alla Vita Indipendente coinvolge 585 beneficiari e quello per le altre forme di emancipazione e inserimento sociale ne interessa 198. I fruitori del sostegno dedicato alla salute mentale, infine, sono 466.

¹⁷ Il dato non comprende il SSC di Trieste.

¹⁸ Il dato del FAP pubblicato sul Rapporto Sociale Regionale 2017 riporta un errore nel dato relativo al SSC di Trieste e di conseguenza in quello del totale regionale. Il dato corretto era di 1.241 utenti per il SSC di Trieste e di 7.094 utenti per il totale regionale.

La maggior parte è rappresentata da anziani (71,7%) mentre i restanti sono soprattutto adulti (23,7%) e in misura più contenuta minori (4,6%)¹⁹.

Per quanto riguarda **le persone con disabilità certificata ai sensi della L.104/92, quelle prese in carico dal SSC nel corso del 2018 sono state 14.372**, il 9,5% in più rispetto all'anno precedente. L'aumento si pone in continuità con la tendenza in atto da anni e registra un incremento pari al 30,1% rispetto al 2015. Il dato comunque va letto tenendo conto anche del miglioramento intervenuto nelle modalità di registrazione delle informazioni nell'applicativo CSI. La distribuzione per fasce d'età conferma la prevalenza degli anziani, che rappresentano oltre la metà del totale (53,2%), seguiti dagli adulti per il 28,8% e dai minori per il 18,0%.

Diversi sono gli interventi realizzati dai SSC nei loro confronti tra i quali rientrano in particolare quelli previsti dal FAP appena descritto e il servizio socioeducativo e socioassistenziale in favore dei minori ricordato nel paragrafo ad essi dedicato.

In supporto delle situazioni di grandi disabilità intervengono il Fondo gravissimi e il Fondo dedicato alla Sindrome Laterale Amiotrofica. Nel corso del 2018 **357 persone** con bisogni assistenziali ad altissima intensità **hanno usufruito del Fondo gravissimi**, si tratta di 84 minori, 227 adulti e 46 anziani. Del **Fondo dedicato alla Sindrome Laterale Amiotrofica, invece, hanno usufruito 62 persone** (23 adulti e 39 anziani).

¹⁹ La ripartizione per classi d'età è realizzata al netto del dato del SSC di Trieste, il dato regionale è pertanto stimato.

Nota metodologica

L'estrazione dei dati della Cartella Sociale Informatizzata (CSI) avviene attraverso il Business Object (BO), un software della categoria Business Intelligence (BI), che permette di creare direttamente analisi e reportistiche sul datamart di riferimento.

I dati provenienti dal datamart di CSI, illustrati nel presente Rapporto, sono estratti da BO attraverso una query eseguita rispettando i seguenti criteri: dato di flusso, ovvero utenza complessivamente in carico dal 01.01.2018 al 31.12.2018; periodo di validità dei dati dal 01.01.2018 alla data di estrazione degli stessi (18.04.2019 per tutti i dati, ad esclusione di quelli relativi all'affido e inserimenti in comunità per minori, estratti al 24.10.2019); "ultima riga intervento=1" e "ultima riga profilo=1" al fine di registrare l'ultima "condizione" presente in CSI relativamente al profilo degli utenti.

Si fa presente che gli utenti trasferiti in corso d'anno da un SSC all'altro, sono stati conteggiati in ciascun SSC dove sono stati presi in carico, ma nel totale regionale sono stati computati una sola volta. Allo stesso modo si è proceduto nei passaggi da una tipologia all'altra di intervento e/o di struttura (nel caso di interventi residenziali come le comunità per minori) avvenuti in corso d'anno. Per quanto riguarda invece i dati di profilo (età, sesso, cittadinanza) viene riportata, anche nel dato di flusso, solo l'ultima condizione in essere nel periodo di osservazione.

Pertanto con riferimento alle tabelle riportate di seguito, si fa presente che la somma aritmetica delle colonne relative ai diversi SSC o alle diverse tipologie di intervento o di struttura, può non coincidere con il totale regionale, che viene invece conteggiato al netto delle possibili duplicazioni dovute a spostamenti territoriali o di tipologia di intervento.

La banca dati della CSI ha permesso di utilizzare i dati di 17 dei 18 SSC della regione, in quanto per Trieste, che utilizza un proprio sistema di registrazione dell'utenza in dialogo con la CSI, il riversamento dei dati al momento dell'estrazione non risultava perfettamente allineato e pertanto i dati complessivi di utenza riportati nel presente rapporto sono stati forniti direttamente dal SSC di Trieste. Per tutte le tabelle riportate con fonte CSI, il totale regionale estratto attraverso BO è stato ricalcolato sulla base del dato fornito da Trieste.

DATI DI CONTESTO

Tavola 1.1 – Popolazione residente per contesto territoriale di SSC, genere e fascia d'età - Anno 2018 - dati assoluti

Ambito	Minori			Adulti			Anziani			Totale		
	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF
Carso Giuliano	2.011	2.020	4.031	8.542	8.379	16.921	4.069	5.205	9.274	14.622	15.604	30.226
Triestino	14.118	13.163	27.281	60.158	59.186	119.344	23.640	34.002	57.642	97.916	106.351	204.267
Collio-Alto Isonzo	4.716	4.426	9.142	19.639	18.955	38.594	7.678	10.585	18.263	32.033	33.966	65.999
Carso Isonzo Adriatico	5.771	5.235	11.006	22.730	20.696	43.426	7.988	10.984	18.972	36.489	36.915	73.404
Gemonese/Canal del Ferro-Val Canale	1.934	1.873	3.807	9.021	8.397	17.418	3.594	4.576	8.170	14.549	14.846	29.395
Carnia	2.519	2.451	4.970	11.167	10.712	21.879	4.742	5.961	10.703	18.428	19.124	37.552
Collinare	3.576	3.473	7.049	14.847	14.740	29.587	5.902	7.589	13.491	24.325	25.802	50.127
Torre	2.974	2.805	5.779	11.967	11.868	23.835	4.876	6.189	11.065	19.817	20.862	40.679
Natisone	3.773	3.538	7.311	15.247	14.957	30.204	5.838	7.354	13.192	24.858	25.849	50.707
Mediofriuli	4.064	3.755	7.819	15.202	14.890	30.092	5.862	7.213	13.075	25.128	25.858	50.986
Friuli Centrale	11.836	11.542	23.378	46.743	48.686	95.429	16.769	23.966	40.735	75.348	84.194	159.542
Agro Aquileiese	4.291	4.059	8.350	16.991	16.709	33.700	6.781	8.463	15.244	28.063	29.231	57.294
Riviera Bassa Friulana	3.771	3.623	7.394	15.940	15.620	31.560	6.049	7.506	13.555	25.760	26.749	52.509
Livenza-Cansiglio-Cavallo	5.436	5.019	10.455	19.223	18.895	38.118	6.412	8.131	14.543	31.071	32.045	63.116
Tagliamento	4.652	4.375	9.027	17.730	17.046	34.776	6.037	7.687	13.724	28.419	29.108	57.527
Sile e Meduna	4.850	4.610	9.460	16.120	15.803	31.923	5.006	5.991	10.997	25.976	26.404	52.380
Valli e Dolomiti friulane	2.746	2.678	5.424	10.846	10.279	21.125	4.216	5.187	9.403	17.808	18.144	35.952
Noncello	8.427	7.691	16.118	30.707	30.925	61.632	11.058	14.750	25.808	50.192	53.366	103.558
Totale FVG	91.465	86.336	177.801	362.820	356.743	719.563	136.517	181.339	317.856	590.802	624.418	1.215.220

Fonte: elaborazione SISS su dati Demolstat

Tavola 1.2 – Popolazione straniera residente per contesto territoriale di SSC, genere e fascia d'età - Anno 2018 - dati assoluti

Ambito	Minori			Adulti			Anziani			Totale		
	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF
Carso Giuliano	47	35	82	284	395	679	42	61	103	373	491	864
Triestino	1.873	1.759	3.632	8.862	7.961	16.823	579	885	1.464	11.314	10.605	21.919
Collio-Alto Isonzo	507	463	970	1.812	1.805	3.617	87	183	270	2.406	2.451	4.857
Carso Isonzo Adriatico	1.133	1.060	2.193	3.910	3.081	6.991	104	207	311	5.147	4.348	9.495
Gemonese/Canal del Ferro-Val Canale	101	87	188	400	606	1.006	36	65	101	537	758	1.295
Carnia	81	80	161	384	562	946	18	72	90	483	714	1.197
Collinare	289	266	555	950	1.293	2.243	59	133	192	1.298	1.692	2.990
Torre	247	215	462	740	959	1.699	49	126	175	1.036	1.300	2.336
Natisone	450	399	849	1.308	1.511	2.819	70	141	211	1.828	2.051	3.879
Mediofriuli	335	281	616	1.057	1.221	2.278	37	127	164	1.429	1.629	3.058
Friuli Centrale	1.883	1.687	3.570	5.921	7.098	13.019	241	650	891	8.045	9.435	17.480
Agro Aquileiese	400	352	752	1.279	1.557	2.836	53	146	199	1.732	2.055	3.787
Riviera Bassa Friulana	390	384	774	1.456	1.809	3.265	93	149	242	1.939	2.342	4.281
Livenza-Cansiglio-Cavallo	615	626	1.241	2.140	2.439	4.579	148	261	409	2.903	3.326	6.229
Tagliamento	556	552	1.108	2.294	2.271	4.565	87	172	259	2.937	2.995	5.932
Sile e Meduna	819	752	1.571	2.198	2.334	4.532	95	177	272	3.112	3.263	6.375
Valli e Dolomiti friulane	316	281	597	1.141	1.224	2.365	85	127	212	1.542	1.632	3.174
Noncello	1.121	1.054	2.175	3.920	4.407	8.327	178	365	543	5.219	5.826	11.045
FVG	11.163	10.333	21.496	40.056	42.533	82.589	2.061	4.047	6.108	53.280	56.913	110.193

Fonte: elaborazione SISS su dati Demolstat

Tavola 1.3 - Indici di struttura e componenti demografiche per provincia - Anno 2018

Indicatori demografici	Udine	Gorizia	Trieste	Pordenone	FVG
tasso di natalità (per 1000 ab.)	6,1	6,4	6,1	7,2	6,4
tasso di mortalità (per 1000 ab.)	11,7	13,0	13,7	10,4	11,9
crescita naturale (per 1000 ab.)	-5,6	-6,6	-7,6	-3,2	-5,5
tasso di nuzialità (per 1000 ab.) Anno 2017	2,6	2,8	3,0	2,6	2,7
saldo migratorio interno (per 1000 ab.)	0,8	2,8	3,9	3,5	2,3
saldo migratorio con l'estero (per 1000 ab.)	2,5	5,8	3,9	3,4	3,4
saldo migratorio per altro motivo (per 1000 ab.)	-1,4	-2,2	-0,8	-2,3	-1,6
saldo migratorio totale (per 1000 ab.)	1,9	6,4	7,0	4,6	4,1
tasso di crescita totale (per 1000 ab.)	-3,7	-0,2	-0,6	1,4	-1,4
numero medio di figli per donna	1,24	1,44	1,29	1,37	1,31
età media della madre al parto	32,0	31,7	32,3	31,8	32,0
speranza di vita alla nascita - maschi	80,7	80,6	80,4	81,6	80,7
speranza di vita a 65 anni - maschi	19,0	19,0	18,8	19,8	19,1
speranza di vita alla nascita - femmine	85,5	85,8	85,3	85,9	85,5
speranza di vita a 65 anni - femmine	22,8	22,8	22,7	23,3	22,8
popolazione 0-14 anni (valori %)	11,7	11,8	11,0	13,4	12,0
popolazione 15-64 anni (valori %)	61,9	61,5	60,5	62,7	61,8
popolazione 65 anni e più (valori %)	26,3	26,7	28,5	23,8	26,2
indice di dipendenza strutturale (valori %)	61,5	62,7	65,4	59,4	61,8
indice di dipendenza degli anziani (valori %)	42,5	43,5	47,2	38,0	42,3
indice di vecchiaia (valori %)	224,2	225,9	259,4	177,4	217,2
età media della popolazione	47,7	47,9	48,9	45,9	47,5
indice di ricambio	166,2	160,4	171,6	147,7	161,5

Fonte: elaborazione SISS su dati Demolstat

Tavola 1.4 - Numero di convivenze, numero di famiglie e numero componenti medi per famiglia, per contesto territoriale di SSC – Anno 2018

Ambito	2018		
	Convivenze	Numero Famiglie	N° medio di componenti per famiglia
Carso Giuliano	21	14.119	2,12
Triestino	219	106.048	1,90
Collio-Alto Isonzo	45	31.472	2,07
Carso Isonzo Adriatico	29	34.504	2,12
Gemonese/ Canal del Ferro-Val Canale	30	13.753	2,11
Carnia	33	17.902	2,08
Collinare	17	22.478	2,22
Torre	41	18.505	2,18
Natisone	22	22.733	2,22
Mediofriuli	31	21.929	2,31
Friuli Centrale	78	76.558	2,07
Agro Aquileiese	21	25.482	2,23
Riviera Bassa Friulana	25	23.452	2,23
Livenza-Cansiglio-Cavallo	34	26.707	2,34
Tagliamento	25	24.387	2,33
Sile e Meduna	15	20.727	2,52
Valli e Dolomiti friulane	31	16.104	2,21
Noncello	61	46.020	2,23
FVG	778	562.880	2,14

Fonte: elaborazione SISS su dati Demolstat

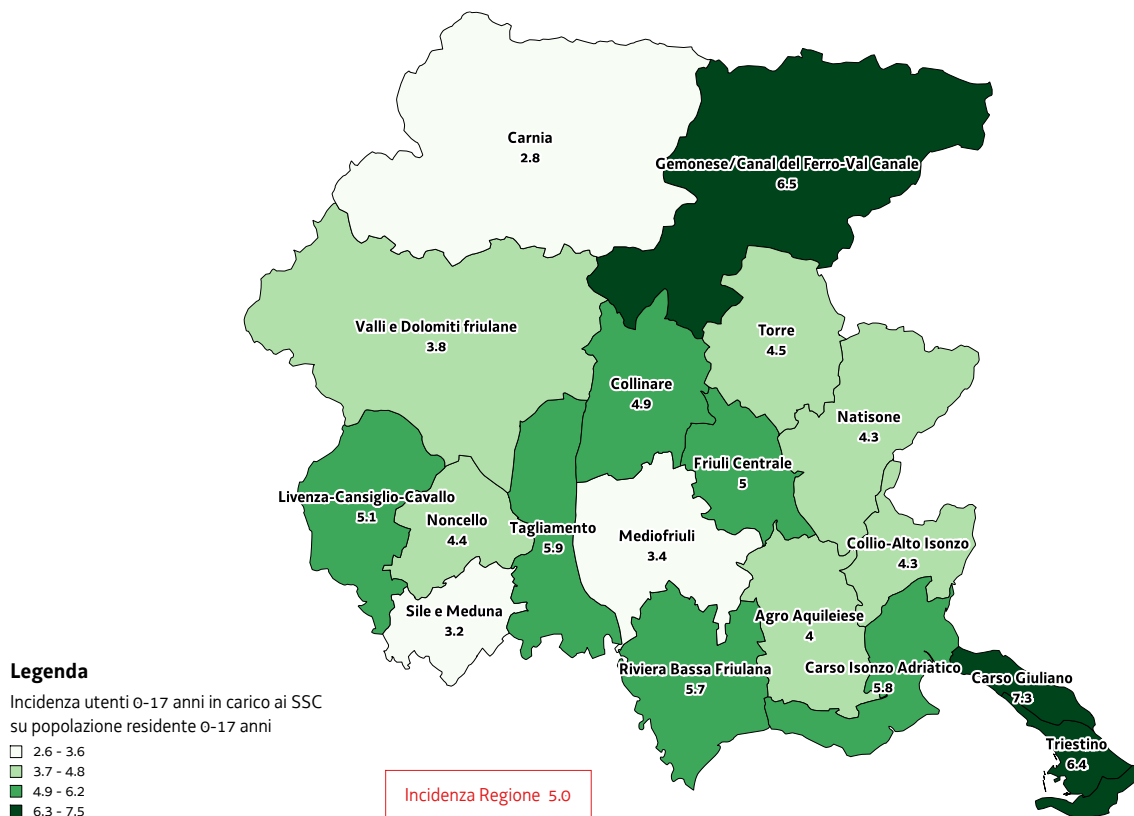
DATI DI UTENZA COMPLESSIVA

Tavola 2.1 - Utenti in carico ai SSC per fascia d'età e contesto territoriale - Anno 2018 (dati di flusso, valori assoluti)

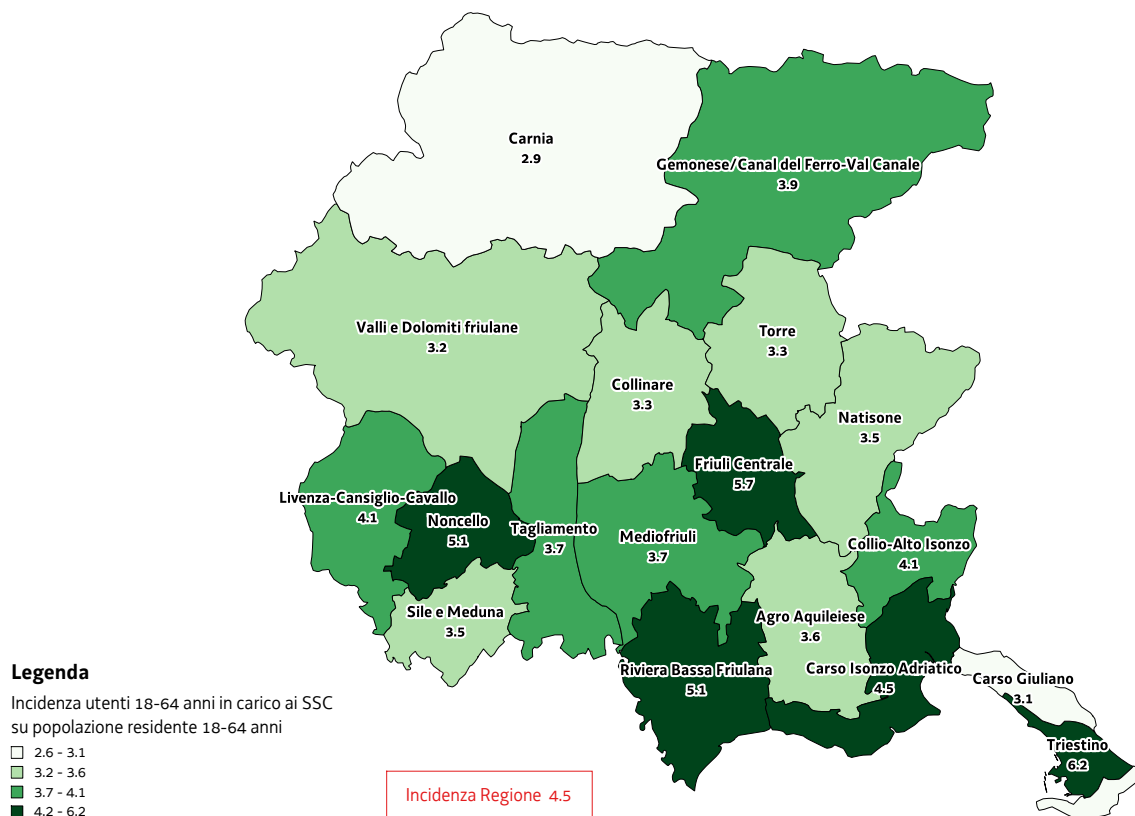
Ambito	2018			
	Minori	Adulti	Anziani	Totale
Carso Giuliano	294	517	593	1.403
Triestino	1.747	7.401	4.699	13.847
Collio Alto Isonzo	389	1.572	1.289	3.249
Carso Isonzo Adriatico	636	1.933	1.435	4.004
Gemonese/Canal del Ferro - Val Canale	248	674	778	1.699
Carnia	140	628	850	1.618
Collinare	344	987	1.571	2.902
Torre	259	794	725	1.778
Natisone	313	1.068	861	2.242
Mediofriuli	268	1.104	1.057	2.429
Friuli Centrale	1.164	5.435	2.991	9.590
Agro Aquileiese	338	1.205	1.387	2.930
Riviera Bassa Friulana	418	1.606	1.120	3.144
Livenza-Cansiglio-Cavallo	530	1.552	1.119	3.201
Tagliamento	535	1.287	1.105	2.927
Sile e Meduna	299	1.107	1.036	2.442
Valli e Dolomiti Friulane	206	670	785	1.661
Noncello	708	3.153	2.032	5.892
FVG	8.802	32.565	25.419	66.782

Fonte: Cartella Sociale Informatizzata; Dato Trieste fornito da SSC di Trieste

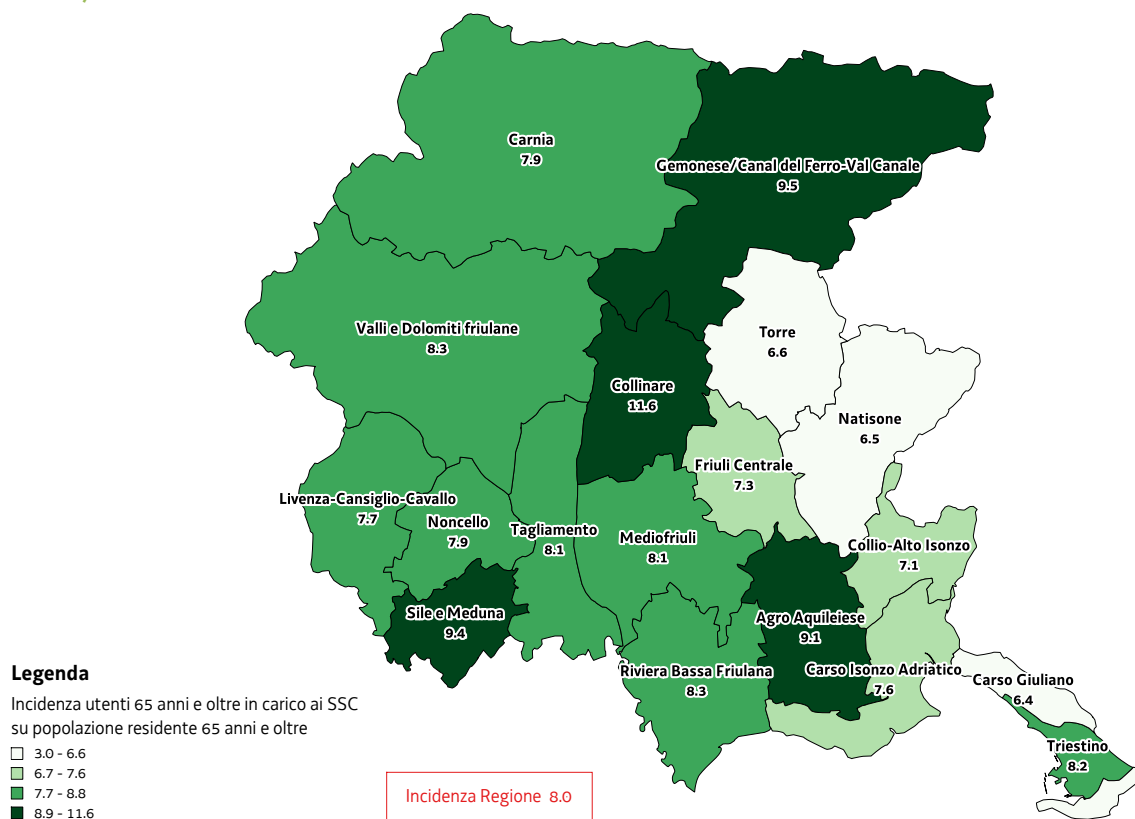
Mappa 1 – Incidenza utenti 0-17 anni in carico ai SSC su popolazione residente 0-17 anni. Dati % - Anno 2018



Mappa 2 – Incidenza utenti 18-64 anni in carico ai SSC su popolazione residente 18-64 anni. Dati % - Anno 2018



Mappa 3 – Incidenza utenti 65 anni e oltre in carico ai SSC su popolazione residente 65 anni e oltre. Dati % - Anno 2018



Mappa 4 – Incidenza utenti in carico ai SSC su popolazione residente. Dati % - Anno 2018

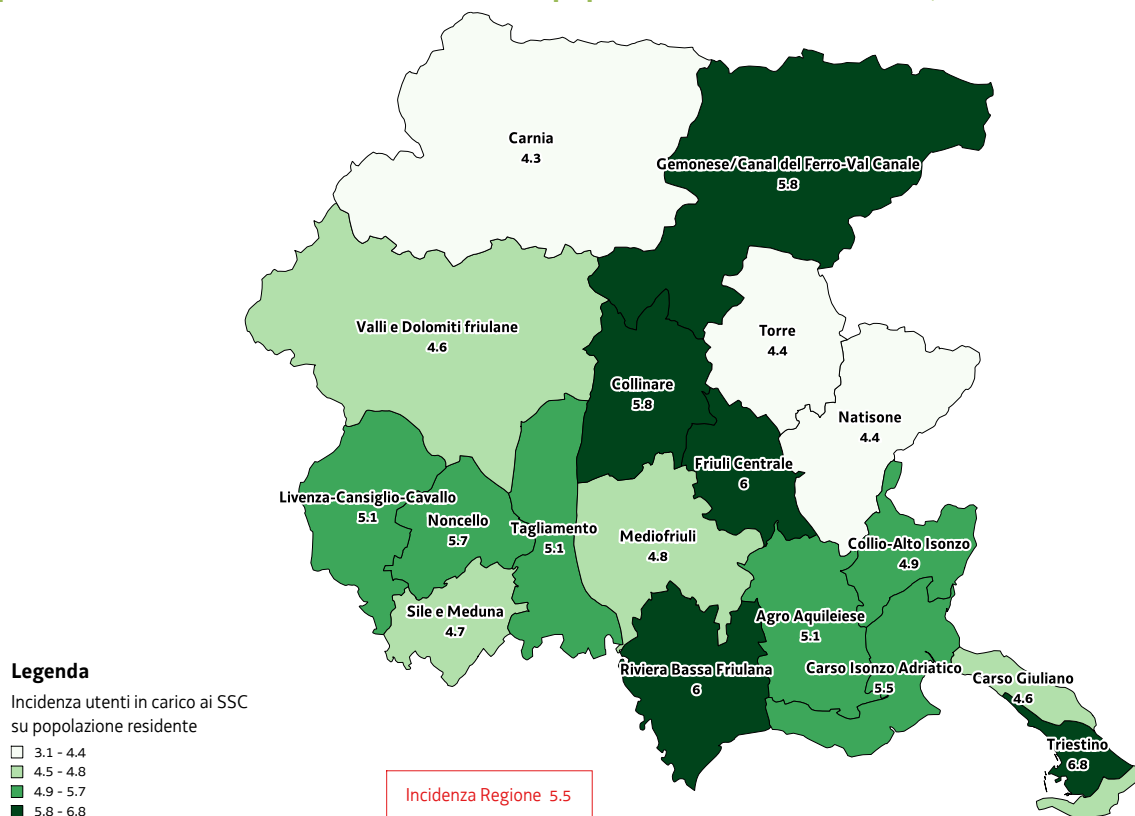
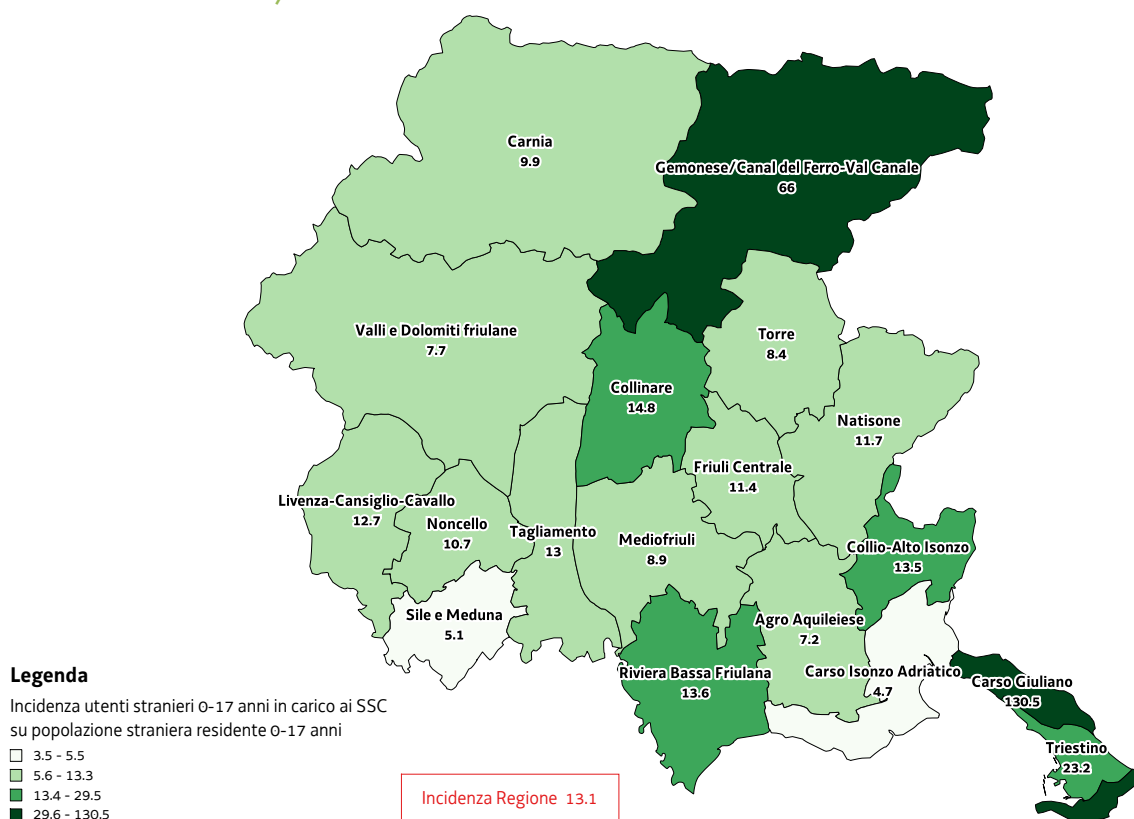


Tavola 2.2 - Utenti stranieri in carico ai SSC per fascia d'età e contesto territoriale - Anno 2018 (dati di flusso, valori assoluti)

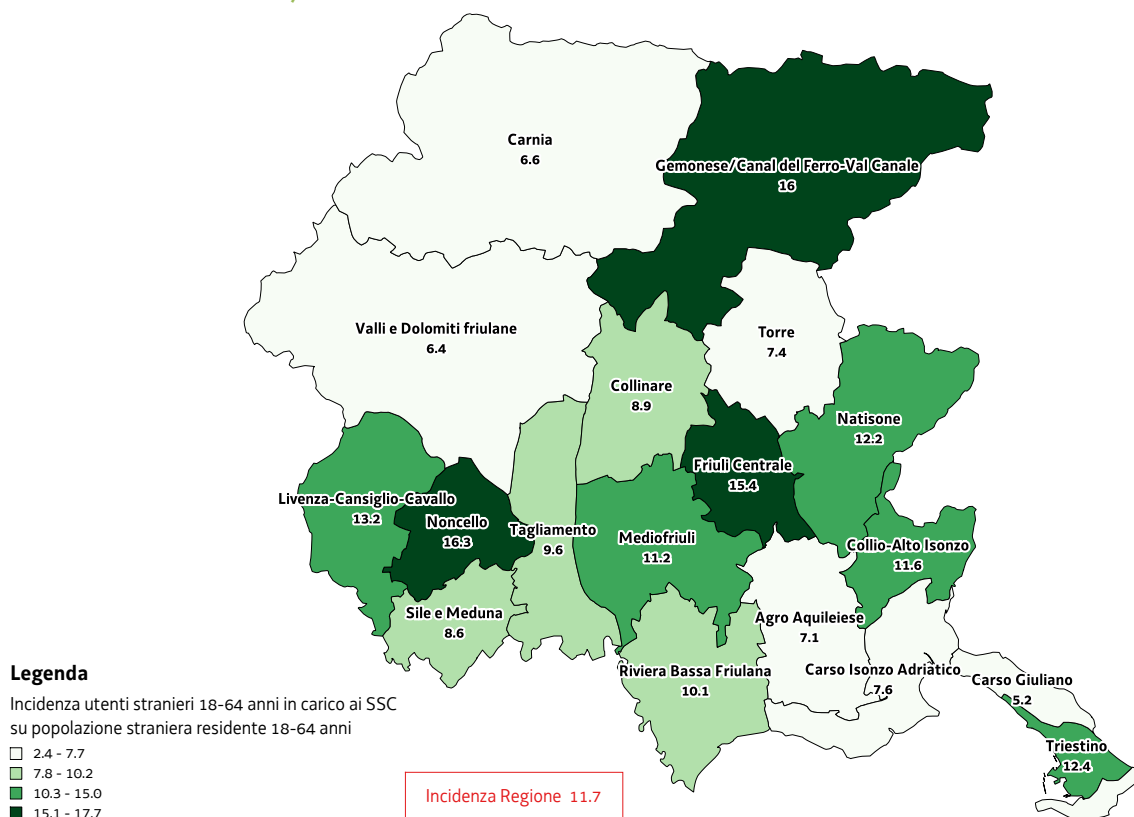
Ambito	2018			
	Minori	Adulti	Anziani	Totale
Carso Giuliano	107	35	5	146
Triestino	844	2.091	178	3.113
Collio Alto Isonzo	131	421	14	565
Carso Isonzo Adriatico	104	529	20	653
Gemonese/Canal del Ferro - Val Canale	124	161	8	293
Carnia	16	62	7	85
Collinare	82	200	14	296
Torre	39	125	7	171
Natisone	99	343	3	445
Mediofriuli	55	256	9	320
Friuli Centrale	408	1.999	66	2.473
Agro Aquileiese	54	202	12	268
Riviera Bassa Friulana	105	329	20	454
Livenza-Cansiglio-Cavallo	157	606	25	788
Tagliamento	144	438	8	590
Sile e Meduna	80	388	13	481
Valli e Dolomiti Friulane	46	152	11	209
Noncello	233	1.354	39	1.625
FVG	2.814	9.654	458	12.923

Fonte: Cartella Sociale Informatizzata; Dato Trieste fornito da SSC di Trieste

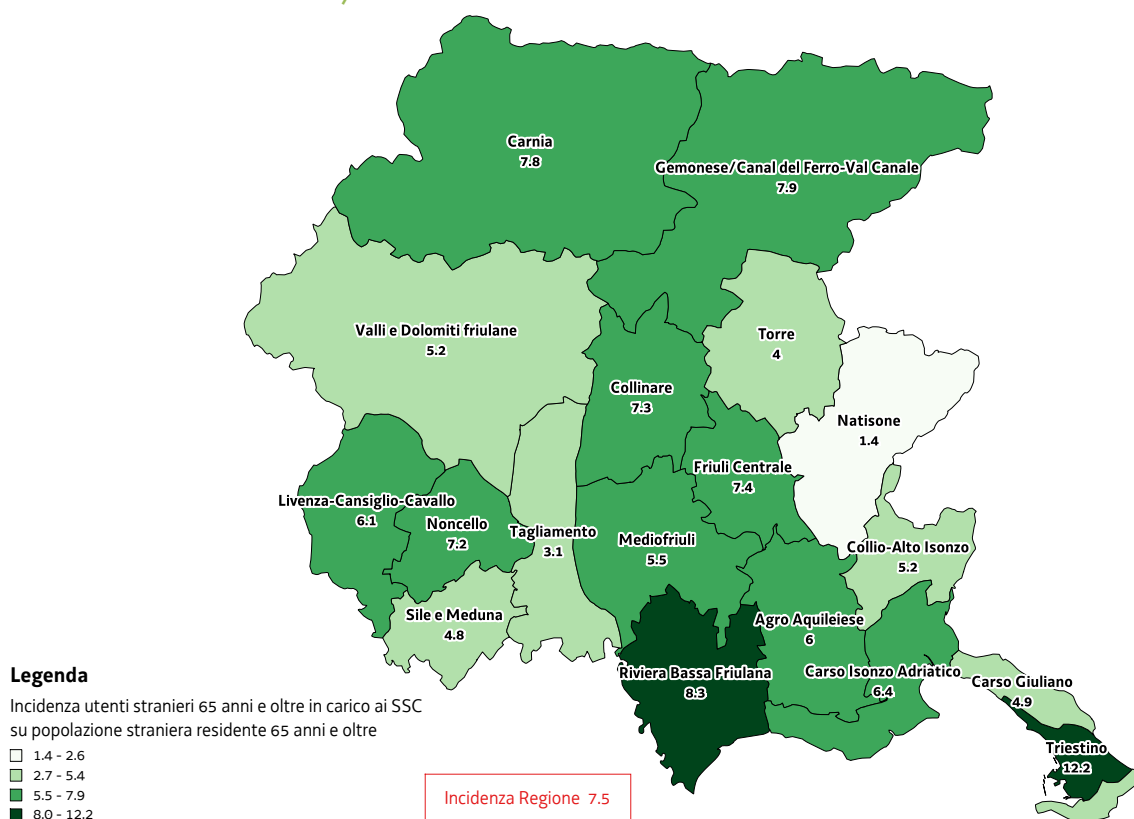
Mappa 5 – Incidenza utenti stranieri 0-17 anni in carico ai SSC su popolazione straniera residente 0-17 anni. Dati % - Anno 2018



Mappa 6 – Incidenza utenti stranieri 18-64 anni in carico ai SSC su popolazione straniera residente 18-64 anni. Dati % - Anno 2018



Mappa 7 – Incidenza utenti stranieri 65 anni e oltre in carico ai SSC su popolazione straniera residente 65 anni e oltre. Dati % - Anno 2018



Mappa 8 – Incidenza utenti stranieri in carico ai SSC su popolazione straniera residente. Dati % - Anno 2018

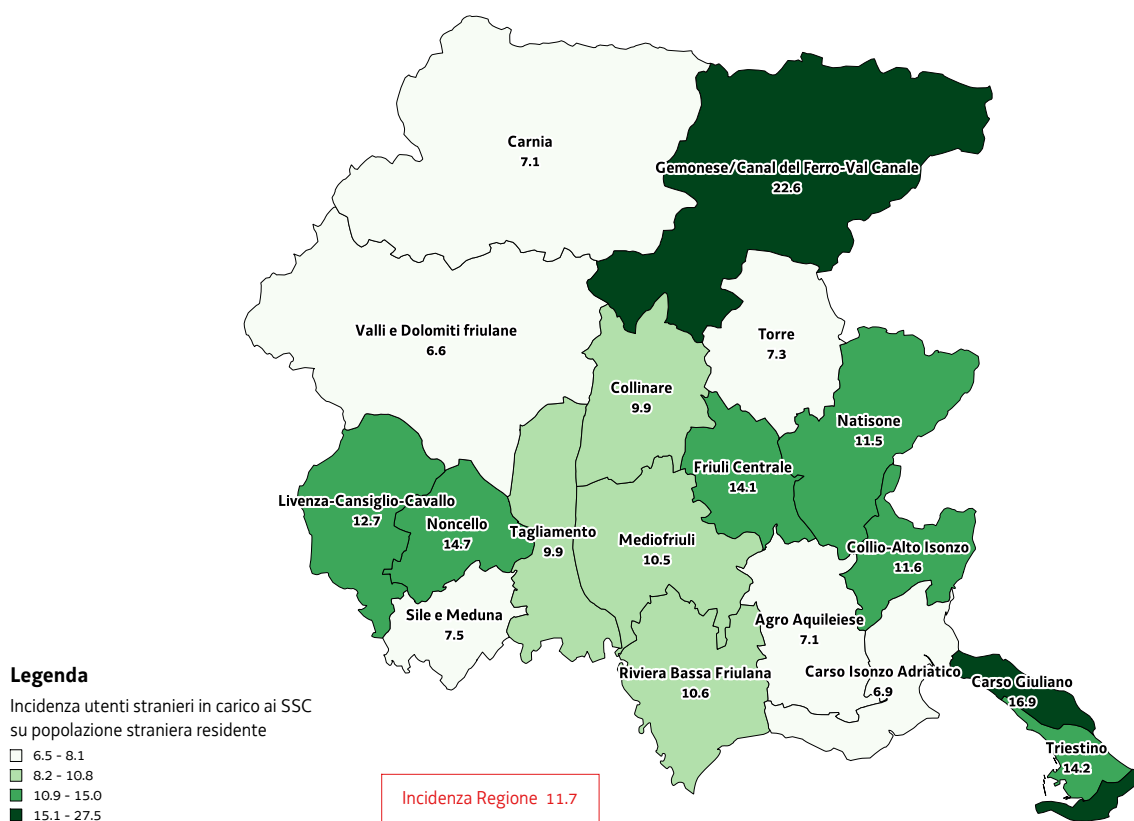


Tavola 2.3 - Utenti in carico ai SSC per composizione del nucleo familiare per contesto territoriale - Anno 2018 (dati di flusso, valori assoluti)

Ambito	Coppia con figli	Coppia senza figli	Monogenitore con figli	Nuclei familiari conviventi	Persona sola	Altre tipologie	TOTALE
Carso Giuliano	393	117	264	71	444	114	1.403
Triestino	1.262	720	1.154	839	3.376	6.496	13.847
Collio Alto Isonzo	730	279	413	268	1.153	406	3.249
Carso Isonzo Adriatico	1.356	387	469	236	1.154	402	4.004
Gemonese/Canal del Ferro-Val Canale	366	168	200	103	717	145	1.699
Carnia	340	172	201	52	694	159	1.618
Collinare	922	219	455	258	783	265	2.902
Torre	528	101	249	135	539	226	1.778
Natisone	772	123	278	155	717	197	2.242
Mediofriuli	785	198	309	201	708	228	2.429
Friuli Centrale	2.836	644	1.469	611	2.793	1.237	9.590
Agro Aquileiese	801	259	382	236	885	367	2.930
Riviera Bassa Friulana	1.121	279	382	270	811	281	3.144
Livenza-Cansiglio-Cavallo	1.296	199	411	283	749	263	3.201
Tagliamento	1.151	211	298	253	738	276	2.927
Sile e Meduna	838	263	293	161	640	247	2.442
Valli e Dolomiti Friulane	481	136	175	133	565	171	1.661
Noncello	2.245	438	840	427	1.486	456	5.892
FVG	18.161	4.905	8.212	4.677	18.922	11.902	66.782

Fonte: Cartella Sociale Informatizzata; Dato Trieste fornito da SSC di Trieste

Tavola 2.4 - Utenti in carico ai SSC per situazione professionale per contesto territoriale - Anno 2018 (dati di flusso, valori assoluti)

Ambito	In cerca di occupazione	Occupato	Ritirato dal lavoro	Studente	Casalanga	Altro inattivo	Non in età di lavoro	Valore nullo	TOTALE
Carso Giuliano	199	167	447	188	83	202	66	51	1.403
Triestino	2.610	1.021	2.888	959	230	5.347	471	321	13.847
Collio Alto Isonzo	848	358	1.025	266	116	362	124	150	3.249
Carso Isonzo Adriatico	723	540	894	648	402	503	169	125	4.004
Gemonese/Canal del Ferro-Val Canale	303	133	643	286	70	144	99	21	1.699
Carnia	239	107	683	137	117	213	111	11	1.618
Collinare	413	309	1.160	281	99	193	426	21	2.902
Torre	327	211	320	243	46	172	355	104	1.778
Natisone	440	233	566	408	142	194	195	64	2.242
Mediofriuli	400	278	771	293	145	218	259	65	2.429
Friuli Centrale	2.107	1.448	1.817	1.216	803	820	611	768	9.590
Agro Aquileiese	526	276	781	339	253	350	255	150	2.930
Riviera Bassa Friulana	773	426	655	396	136	408	301	49	3.144
Livenza-Cansiglio- Cavallo	604	454	838	571	351	263	86	34	3.201
Tagliamento	557	315	798	524	141	328	157	107	2.927
Sile e Meduna	410	346	709	286	202	348	99	42	2.442
Valli e Dolomiti Friulane	260	174	529	207	147	151	137	56	1.661
Noncello	1.429	900	1.567	724	278	489	367	138	5.892
FVG	13.105	7.670	17.085	7.943	3.748	10.680	4.281	2.270	66.782

Fonte: Cartella Sociale Informatizzata; Dato Trieste fornito da SSC di Trieste

Tavola 2.5 - Utenti in carico ai SSC per stato civile per contesto territoriale - Anno 2018 (dati di flusso, valori assoluti)

Ambito	Celibe o Nubile	Vedovo/a	Coniugato/a coabitante con il coniuge	Coniugato/a non abitante con il coniuge	Divorziato/a	Separato/a legalmente	Non Dichiarato	TOTALE
Carso Giuliano	590	283	302	28	48	79	73	1.403
Triestino	8.121	1.625	2.278	200	805	496	322	13.847
Collio Alto Isonzo	1.168	663	775	85	160	227	171	3.249
Carso Isonzo Adriatico	1.418	723	1.101	101	128	219	314	4.004
Gemonese/Canal del Ferro-Val Canale	740	401	380	29	59	65	25	1.699
Carnia	652	453	311	36	53	61	52	1.618
Collinare	944	789	853	55	78	117	66	2.902
Torre	726	356	381	40	64	61	150	1.778
Natisone	942	406	589	39	77	110	79	2.242
Mediofriuli	940	518	655	68	89	84	75	2.429
Friuli Centrale	3.687	1.451	2.261	438	501	308	944	9.590
Agro Aquileiese	1.050	693	705	55	119	142	166	2.930
Riviera Bassa Friulana	1.182	531	937	96	102	184	112	3.144
Livenza-Cansiglio- Cavallo	1.269	621	967	77	113	107	47	3.201
Tagliamento	1.105	599	859	63	73	98	130	2.927
Sile e Meduna	793	565	795	52	81	85	71	2.442
Valli e Dolomiti Friulane	622	373	409	44	48	44	121	1.661
Noncello	2.071	995	1.919	189	236	252	230	5.892
FVG	27.938	12.038	16.437	1.682	2.824	2.728	3.132	66.782

Fonte: Cartella Sociale Informatizzata; Dato Trieste fornito da SSC di Trieste

Tavola 2.6 - Utenti in carico ai SSC per diagnosi sociale per contesto territoriale - Anno 2018 (dati di flusso, valori assoluti)

Ambito	Non autosufficienza	Reddito	Famiglia	Salute	Lavoro	Casa	Socialità/ relazioni	Istruzione/ Scuola	Dipendenze	Devianza/ Controllo	TOTALE
Carso Giuliano	523	402	314	193	102	53	58	54	23	11	1.403
Triestino	3.300	3.333	2.182	3.929	1.919	2.101	674	475	457	479	13.847
Collio Alto Isonzo	1.066	1.397	305	446	217	253	25	18	41	16	3.249
Carso Isonzo Adriatico	1.267	1.704	744	713	425	258	221	28	66	30	4.004
Gemonese/Canal del Ferro-Val Canale	718	433	426	170	84	37	45	29	30	8	1.699
Carnia	803	399	223	369	110	51	38	44	67	12	1.618
Collinare	1.115	740	603	668	182	102	193	75	71	23	2.902
Torre	615	617	320	273	142	37	40	84	34	16	1.778
Natisone	762	839	301	344	203	72	58	195	56	20	2.242
Mediofriuli	1.002	712	374	395	231	77	56	80	41	15	2.429
Friuli Centrale	2.585	4.437	1.881	1.696	884	664	234	299	193	106	9.590
Agro Aquileiese	1.325	940	385	559	297	139	102	71	67	24	2.930
Riviera Bassa Friulana	1.008	956	886	593	400	132	96	65	98	40	3.144
Livenza-Cansiglio-Cavallo	921	1.374	696	632	431	138	286	114	47	44	3.201
Tagliamento	900	915	530	351	373	86	211	329	38	19	2.927
Sile e Meduna	784	840	642	636	280	148	104	104	66	33	2.442
Valli e Dolomiti Friulane	689	484	250	240	129	23	35	65	26	11	1.661
Noncello	1.615	2.202	1.692	1.249	1.047	315	206	149	132	92	5.892
FVG	20.979	22.611	12.688	13.428	7.412	4.664	2.668	2.263	1.546	992	66.782

Fonte: Cartella Sociale Informatizzata; Dato Trieste fornito da SSC di Trieste

Tavola 2.7 - Utenti in carico ai SSC per macro tipologia di intervento per contesto territoriale - Anno 2018 (dati di flusso, valori assoluti)

Ambito	Interventi di servizio sociale professionale	Interventi economici	Interventi per la domiciliarità	Interventi per l'accesso	Interventi residenziali	Interventi semi residenziali	Interventi casa - lavoro	Totale utenti
Carso Giuliano	660	545	301	275	183	89	21	1.403
Triestino	13.549	5.683	1.336	4.131	319	379	87	13.847
Collio Alto Isonzo	1.942	1.519	603	438	305	35	40	3.249
Carso Isonzo Adriatico	2.519	1.877	753	679	66	207	21	4.004
Gemonese/Canal del Ferro-Val Canale	1.333	430	583	66	235	123	10	1.699
Carnia	1.254	532	465	118	270	118	27	1.618
Collinare	1.922	800	925	457	428	201	41	2.902
Torre	757	803	539	1	207	39	43	1.778
Natisone	1.362	825	685	56	260	40	70	2.242
Mediofriuli	1.953	890	579	294	198	67	70	2.429
Friuli Centrale	6.843	4.220	1.789	343	789	231	297	9.590
Agro Aquileiese	2.076	1.308	910	390	261	111	92	2.930
Riviera Bassa Friulana	2.490	1.056	590	565	291	162	156	3.144
Livenza-Cansiglio-Cavallo	2.969	1.152	795	8	220	190	97	3.201
Tagliamento	1.911	927	886	87	181	274	67	2.927
Sile e Meduna	2.328	814	884	15	140	115	59	2.442
Valli e Dolomiti Friulane	843	642	600	13	166	35	51	1.661
Noncello	5.092	2.090	1.011	57	412	179	149	5.892
FVG	51.686	26.017	14.216	7.991	4.922	2.593	1.391	66.782

Fonte: Cartella Sociale Informatizzata; Dato Trieste fornito da SSC di Trieste

DATI MINORI E FAMIGLIA

Tavola 3.1 - Minori in comunità situate in Friuli Venezia Giulia per fascia d'età, di cui stranieri, per contesto territoriale - Anno 2018 (valori assoluti)

Ambito	0-2 anni			3-5 anni			6-10 anni			11-13 anni			14-17 anni			18-21 anni			Totale	
	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	MF	di cui Stran
Carso Giuliano	-	1	1	2	-	2	1	-	1	1	-	1	-	-	-	2	1	3	8	-
Triestino	2	2	4	3	2	5	7	4	11	4	4	8	13	10	23	4	8	12	63	7
Collio Alto Isonzo	-	-	-	1	-	1	2	2	4	1	1	2	1	8	9	-	-	-	16	6
Carso Isonzo Adriatico	-	-	-	-	-	-	-	1	1	-	1	1	-	1	1	-	1	1	4	1
Gemonese/Canal del Ferro-Val Canale	1	-	1	-	-	-	1	1	2	-	1	1	2	4	6	2	-	2	12	4
Carnia	1	-	1	2	2	4	1	1	2	-	-	-	3	2	5	-	1	1	13	3
Collinare	-	1	1	1	2	3	1	2	3	1	1	2	2	3	5	1	2	3	17	1
Torre	-	-	-	-	-	-	2	1	3	1	-	1	2	-	2	2	-	2	8	1
Natisone	-	-	-	1	1	2	3	3	6	1	1	2	3	3	6	1	1	2	18	7
Mediofriuli	-	-	-	1	1	2	2	1	3	-	1	1	1	2	3	1	3	4	13	1
Friuli Centrale	4	6	10	3	4	7	10	7	17	3	8	11	13	14	27	4	7	11	83	34
Agro Aquileiese	1	1	2	2	1	3		3	3	1	1	2	3	2	5	-	1	1	16	4
Riviera Bassa Friulana	1	1	2	1	2	3	4	4	8	4	1	5	4	3	7	1	4	5	30	5
Livenza-Cansiglio-Cavallo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	1	3	-	-	-	3	-
Tagliamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3	2	5	-	1	1	6	1
Sile e Meduna	-	2	2	1		1	3	-	3	-	-	-	-	1	1	-	-	-	7	3
Valli e Dolomiti Friulane	-	2	2	2	1	3		2	2	-	-	-	-	3	3	2	1	3	13	3
Noncello	-	-	-	3	7	10	9	2	11	3	4	7	1	4	5	-	3	3	36	20
FVG	9	16	25	22	22	44	46	34	80	20	24	44	53	63	116	20	32	52	361	100

Fonte: Cartella Sociale Informatizzata; Dato Trieste fornito da SSC di Trieste

Tavola 3.2 - Minori in comunità situate fuori dal Friuli Venezia Giulia per fascia d'età, di cui stranieri, per contesto territoriale - Anno 2018 (valori assoluti)

Ambito	0-2 anni			3-5 anni			6-10 anni			11-13 anni			14-17 anni			18-21 anni			Totale	
	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	MF	di cui Stran
Carso Giuliano	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Triestino	3	-	3	3	-	3	2	5	7	-	-	-	5	9	14	4	3	7	34	3
Collio Alto Isonzo	1	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	1	-	-	-	2	-
Carso Isonzo Adriatico	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3	2	5	1	-	1	6	1
Gemonese/Canal del Ferro-Val Canale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	1	-	-	-	1	1
Carnia	-	-	-	-	1	1	-	-	-	-	-	-	1	-	1	-	-	-	2	1
Collinare	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	2	1	-	1	-	-	3	-
Torre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4	1	5	-	-	-	5	-
Natisone	-	-	-	-	-	-	1	-	1	-	-	-	-	1	1	-	-	-	2	-
Mediofriuli	-	-	-	-	-	-	1	-	1	-	-	-	3	1	4	1	-	1	6	2
Friuli Centrale	2	-	2	2	-	2	1	3	4	-	1	1	-	4	4	3	1	4	17	8
Agro Aquileiese	-	-	-	1	-	1	1	-	1	-	-	-	2	2	4	-	1	1	7	1
Riviera Bassa Friulana	-	2	2	1	-	1	2	1	3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6	4
Livenza-Cansiglio-Cavallo	-	-	-	-	-	-	2	1	3	-	-	-	1	1	2	-	-	-	5	2
Tagliamento	-	1	1	-	-	-	2	-	2	1	1	2	1	1	2	-	1	1	8	4
Sile e Meduna	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	1	3	1	2	3	6	-
Valli e Dolomiti Friulane	-	-	-	-	1	1	-	1	1	-	1	1	2	1	3	1	-	1	7	1
Noncello	-	1	1	2	-	2	-	1	1	1	1	2	4	8	12	4	1	5	23	7
FVG	6	4	10	9	2	11	12	12	24	2	6	8	31	32	63	15	9	24	140	35

Fonte: Cartella Sociale Informatizzata; Dato Trieste fornito da SSC di Trieste

Tavola 3.3 - Minori in comunità per fascia d'età, di cui stranieri, per contesto territoriale - Anno 2018 (valori assoluti)

Ambito	0-2 anni			3-5 anni			6-10 anni			11-13 anni			14-17 anni			18-21 anni			Totale	
	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	MF	di cui Stran
Carso Giuliano	-	1	1	2	-	2	1	-	1	1	-	1	-	-	-	2	1	3	8	-
Triestino	5	2	7	6	2	8	9	9	18	4	4	8	18	19	37	8	11	19	97	10
Collio Alto Isonzo	1	-	1	1	-	1	2	2	4	1	1	2	2	8	10	-	-	-	18	6
Carso Isonzo Adriatico	-	-	-	-	-	-	-	1	1	-	1	1	3	3	6	1	1	2	10	2
Gemonese/Canal del Ferro-Val Canale	1	-	1	-	-	-	1	1	2	-	1	1	2	4	6	2	-	2	12	4
Carnia	1	-	1	2	3	5	1	1	2	-	-	-	4	2	6	-	1	1	15	4
Collinare	-	1	1	1	2	3	1	2	3	1	3	4	3	3	6	1	2	3	20	1
Torre	-	-	-	-	-	-	2	1	3	1	-	1	5	1	6	2	-	2	12	1
Natisone	-	-	-	1	1	2	3	3	6	1	1	2	3	3	6	1	1	2	18	7
Mediofriuli	-	-	-	1	1	2	3	1	4	-	1	1	4	3	7	2	3	5	19	3
Friuli Centrale	6	6	12	5	4	9	11	10	21	3	9	12	13	17	30	7	8	15	99	41
Agro Aquileiese	1	1	2	2	1	3	1	3	4	1	1	2	5	3	8	-	2	2	21	4
Riviera Bassa Friulana	1	3	4	2	2	4	6	5	11	4	1	5	4	3	7	1	4	5	36	9
Livenza-Cansiglio-Cavallo	-	-	-	-	-	-	2	1	3	-	-	-	3	2	5	-	-	-	8	2
Tagliamento	-	1	1	-	-	-	2	-	2	1	1	2	4	3	7	-	1	1	13	4
Sile e Meduna	-	2	2	1	-	1	3	-	3	-	-	-	2	2	4	1	2	3	13	3
Valli e Dolomiti Friulane	-	2	2	2	1	3	-	2	2	-	1	1	2	4	6	3	1	4	18	3
Noncello	-	1	2	5	7	12	9	3	12	4	5	9	5	12	17	4	4	8	59	27
FVG	15	20	35	30	23	53	57	45	102	22	30	52	82	92	174	35	40	75	491	130

Fonte: Cartella Sociale Informatizzata; Dato Trieste fornito da SSC di Trieste

Tavola 3.4 - Minori in carico ai SSC in affido familiare tradizionale per genere e fascia d'età per contesto territoriale - Anno 2018 (valori assoluti)

Ambito	0-2 anni			3-5 anni			6-10 anni			11-13 anni			14-17 anni			18-21 anni			Totale	
	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	MF	di cui Stran
Carso Giuliano	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	1	-	-	-	1	-
Triestino	-	2	2	2	4	6	2	3	5	3	3	6	10	12	22	4	3	7	48	12
Collio Alto Isonzo	-	1	1	-	-	-	-	1	1	-	1	1	2	-	2	-	-	-	5	3
Carso Isonzo Adriatico	-	1	1	1	1	2	2	-	2	3	1	4	3	-	3	5	2	7	19	8
Gemonese/Canal del Ferro-Val Canale	-	-	-	-	-	-	-	1	1	-	-	-	3	-	3	-	-	-	4	-
Carnia	-	-	-	-	1	1	2	-	2	1	2	3	2	1	3	1	1	2	11	1
Collinare	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1	-	2	2	-	-	-	3	-
Torre	-	1	1	-	-	-	1	-	1	1	-	1	-	-	-	2	3	5	8	1
Natisone	-	-	-	1	-	1	1	1	2	-	2	2	-	-	-	2	-	2	7	4
Mediofriuli	-	2	2	-	-	-	2	-	2	1	-	1	2	1	3	-	-	-	8	3
Friuli Centrale	-	-	-	-	1	1	6	2	8	-	1	1	4	4	8	-	1	1	19	5
Agro Aquileiese	-	-	-	-	-	-	1	1	2	1	1	2	3	1	4	1	1	2	10	-
Riviera Bassa Friulana	1	-	1	2	-	2	1	1	2	2	-	2	4	2	6	1	3	4	17	2
Livenza-Cansiglio-Cavallo	-	-	-	-	1	1	1	1	2	3	2	5	2	-	2	-	1	1	11	1
Tagliamento	-	-	-	1	-	1	2	1	3	-	1	1	4	6	10	-	2	2	17	5
Sile e Meduna	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	2	-	1	1	-	1	1	4	1
Valli e Dolomiti Friulane	-	-	-	2	-	2	-	1	1	2	-	2	-	1	1	-	-	-	6	2
Noncello	-	1	1	-	-	-	2	4	6	6	1	7	4	3	7	2	2	4	25	4
FVG	1	8	9	9	8	17	23	17	40	23	18	41	44	34	78	17	20	37	222	52

Fonte: Cartella Sociale Informatizzata; Dato Trieste fornito da SSC di Trieste

Tavola 3.5 - Minori in carico ai SSC in affido familiare tradizionale per tipologia di affido per contesto territoriale - Anno 2018 (valori assoluti)

Ambito	ETERO FAMILIARE		PARENTALE		PER PERIODO				COLLOCAMENTO	
	consensuale	giudiziale	consensuale	giudiziale	meno di 1 anno	da 1 a 2 anni	da 2 a 4 anni	da più di 4 anni	in regione	fuori regione
Carso Giuliano	-	-	-	1	-	-	-	1	1	-
Triestino	4	15	8	21	5	6	9	28	48	-
Collio Alto Isonzo	4	1	-	-	4	-	1	-	5	-
Carso Isonzo Adriatico	4	2	9	4	6	8	4	1	18	1
Gemonese/Canal del Ferro-Val Canale	-	4	-	-	1	1	1	1	4	-
Carnia	2	4	1	4	1	3	1	6	10	1
Collinare	-	1	2	-	-	1	-	2	2	1
Torre	1	5	1	1	-	2	1	5	8	-
Natisone	1	5	1	-	-	4	1	2	6	1
Mediofriuli	4	3	-	1	5	-	2	1	8	-
Friuli Centrale	1	8	2	8	2	2	10	5	19	-
Agro Aquileiese	1	4	4	2	3	3	2	2	9	1
Riviera Bassa Friulana	3	6	3	5	6	2	4	5	16	1
Livenza-Cansiglio-Cavallo	-	1	3	7	1	4	2	4	10	1
Tagliamento	4	9	-	5	6	6	4	1	14	3
Sile e Meduna	1	2	-	1	-	1	-	3	3	1
Valli e Dolomiti Friulane	2	3	-	1	2	3	1	-	5	1
Noncello	-	12	4	9	1	5	10	9	22	3
FVG	32	84	38	70	43	51	53	75	207	15

Fonte: Cartella Sociale Informatizzata; Dato Trieste fornito da SSC di Trieste

Tavola 3.6 - Minori in carico ai SSC in affido leggero per contesto territoriale - Anno 2018 (valori assoluti)

Ambito	0-2 anni			3-5 anni			6-10 anni			11-13 anni			14-17 anni			18-21 anni			Totale	di cui Stran
	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	MF	
Carso Giuliano	-	-	-	-	1	1	1	1	2	-	1	1	-	-	-	-	-	-	4	-
Triestino	-	1	1	1	1	2	14	5	19	6	9	15	4	4	8	-	-	-	45	15
Collio Alto Isonzo	-	-	-	1	-	1	-	1	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	-
Carso Isonzo Adriatico	-	-	-	-	-	-	1	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-
Gemonese/Canal del Ferro-Val Canale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Carnia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Collinare	-	-	-	-	-	1	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-
Torre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Natisone	-	1	1	1	2	3	-	1	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5	1
Mediofriuli	-	-	-	-	-	-	-	1	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1
Friuli Centrale	-	-	-	-	-	-	1	-	1	-	1	1	-	-	-	-	-	-	2	-
Agro Aquileiese	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riviera Bassa Friulana	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Livenza-Cansiglio-Cavallo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	1	-	-	-	1	-
Tagliamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sile e Meduna	-	1	1	-	-	-	3	-	3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4	3
Valli e Dolomiti Friulane	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	1	-	-	-	-	-	-	1	-
Noncello	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
FVG	-	3	3	3	4	7	21	9	30	7	11	18	5	4	9	-	-	-	67	20

Fonte: Cartella Sociale Informatizzata; Dato Trieste fornito da SSC di Trieste

Tavola 3.7 - Minori stranieri non accompagnati in carico ai SSC per classe d'età per contesto territoriale - Anno 2018 (valori assoluti)

Ambito	0-2 anni			3-5 anni			6-10 anni			11-13 anni			14-17 anni			18-21 anni			TOTALE MF		
	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF
Carso Giuliano	3	-	3	-	-	-	-	-	-	5	-	5	87	1	88	13	-	13	108	1	109
Triestino	-	-	-	-	-	-	-	1	1	2	-	2	375	1	376	221	2	223	597	5	602
Collio Alto Isonzo	2	-	2	-	-	-	1	-	1	1	-	1	82	1	83	32	-	32	118	1	119
Carso Isonzo Adriatico	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	23	-	23	9	-	9	32	-	32
Gemonese/Canal del Ferro-Val Canale	-	-	-	-	2	2	-	-	-	4	-	4	87	4	91	71	3	74	162	9	171
Carnia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Collinare	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	1	1	-	1
Torre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Natisone	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	50	1	51	60	-	60	110	1	111
Mediofriuli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Friuli Centrale	1	-	1	-	-	-	-	-	-	1	-	1	100	1	101	69	-	69	171	1	172
Agro Aquileiese	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riviera Bassa Friulana	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	1	-	-	-	1	-	1
Livenza-Cansiglio-Cavallo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	1	-	-	-	-	-	-	1	-	1
Tagliamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sile e Meduna	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Valli e Dolomiti Friulane	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Noncello	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	49	-	49	42	-	42	91	-	91
FVG	6	-	6	-	2	2	1	1	2	14	-	14	854	9	863	518	5	523	1.392	18	1.410

Fonte: Cartella Sociale Informatizzata; Dato Trieste fornito da SSC di Trieste

Tavola 3.8 - Utenti in carico ai SSC che beneficiano di interventi socio educativi e assistenziali in ambito scolastico ed extrascolastico (sostegno educativo territoriale per minori e famiglie in difficoltà e sostegno a minori certificati ai sensi della L. 104/1992) per contesto territoriale – Anno 2018 (dati di flusso, valori assoluti)

Ambito	2018	
	Utenti socioeducativo/assistenziale scolastico ed extrascolastico	di cui disabili certificati (L. 104/92)
Carso Giuliano	129	60
Triestino	627	511
Collio Alto Isonzo	163	115
Carso Isonzo Adriatico	248	158
Gemonese/Canal del Ferro - Val Canale	110	26
Carnia	80	40
Collinare	148	69
Torre	177	82
Natisone	131	56
Mediofriuli	147	95
Friuli Centrale	490	262
Agro Aquileiese	162	120
Riviera Bassa Friulana	183	94
Livenza-Cansiglio-Cavallo	226	88
Tagliamento	336	83
Sile e Meduna	153	103
Valli e Dolomiti Friulane	118	63
Noncello	247	167
FVG	3.866	2.188

Fonte: Cartella Sociale Informatizzata; Dato Trieste fornito da SSC di Trieste

DATI ADULTI, POVERTÀ E DISAGIO

Tavola 4.1 - Utenti beneficiari di contributi economici per disagio generico per fasce d'età per contesto territoriale – Anno 2018 (dati di flusso, valori assoluti)

Ambito	2018			Totale
	Minori	Adulti	Anziani	
Carso Giuliano	-	44	37	81
Triestino	144	1.757	313	2.214
Collio Alto Isonzo	1	92	19	112
Carso Isonzo Adriatico	-	144	45	189
Gemonese/Canal del Ferro - Val Canale	-	28	9	37
Carnia	-	10	2	12
Collinare	3	39	6	48
Torre	-	54	8	62
Natisone	1	90	15	106
Mediofriuli	-	40	10	50
Friuli Centrale	-	115	20	135
Agro Aquileiese	-	168	43	211
Riviera Bassa Friulana	-	159	30	189
Livenza-Cansiglio-Cavallo	3	164	39	206
Tagliamento	4	47	11	62
Sile e Meduna	1	67	24	92
Valli e Dolomiti Friulane	-	36	4	40
Noncello	6	273	45	324
FVG	163	3.313	680	4.156

Fonte: Cartella Sociale Informatizzata; Dato Trieste fornito da SSC di Trieste

Tavola 4.2 - Utenti beneficiari di interventi di sostegno al reddito e inclusione attiva (MIA/SIA/REI) per fasce d'età per contesto territoriale – Anno 2018 (dati di flusso, valori assoluti)

Ambito	2018		Totale
	Adulti	Anziani	
Carso Giuliano	220	30	250
Triestino	4.430	531	4.961
Collio Alto Isonzo	971	71	1.042
Carso Isonzo Adriatico	1.155	80	1.235
Gemonese/Canal del Ferro - Val Canale	203	20	223
Carnia	233	28	261
Collinare	332	26	358
Torre	394	50	444
Natisone	478	43	521
Mediofriuli	361	27	388
Friuli Centrale	2.646	208	2.854
Agro Aquileiese	536	60	596
Riviera Bassa Friulana	550	64	614
Livenza-Cansiglio-Cavallo	433	22	455
Tagliamento	467	24	491
Sile e Meduna	399	32	431
Valli e Dolomiti Friulane	284	36	320
Noncello	1.057	57	1.114
FVG	15.072	1.406	16.478

Fonte: Cartella Sociale Informatizzata

DATI ANZIANI E NON AUTOSUFFICIENZA

Tavola 5.1 - Utenti per tipologia di intervento FAP (Fondo per l'autonomia possibile) per contesto territoriale - Anno 2018 (dati di flusso, valori assoluti)

Ambito	Sostegno ad altre forme di emancipazione e di inserimento sociale (art.8)							Vita indipendente	Totale FAP
	APA	APA DEMENZE	CAF	CAF DEMENZE	Salute mentale				
Carso Giuliano	42	2	88	1	9		1	14	155
Triestino	530	115	310	151	43		14	134	1.297
Collio Alto Isonzo	78	7	191	30	24		14	18	354
Carso Isonzo Adriatico	113	3	249	24	52		5	32	473
Gemonese/Canal del Ferro - Val Canale	36	1	90	9	21		11	16	180
Carnia	54	6	98	35	18		18	13	238
Collinare	117	2	192	8	17		9	31	373
Torre	21	-	125	12	4		14	22	196
Natisone	41	2	126	12	11		1	24	216
Mediofriuli	137	14	153	26	24		14	18	377
Friuli Centrale	257	7	536	75	33		37	47	969
Agro Aquileiese	222	5	203	14	24		10	24	492
Riviera Bassa Friulana	128	3	122	20	15		29	25	330
Livenza-Cansiglio-Cavallo	62	3	225	10	42		4	34	374
Tagliamento	54	12	126	44	17		8	36	294
Sile e Meduna	48	-	131	15	28		1	40	260
Valli e Dolomiti Friulane	33	6	121	40	19		6	10	232
Noncello	272	14	187	21	67		2	47	602
FVG	2.241	202	3.271	547	466		198	585	7.405

Fonte: SSC – rilevazione regionale sul Fondo per l'autonomia possibile

Tavola 5.2 - Utenti in carico ai SSC che beneficiano di interventi di assistenza domiciliare (SAD) per fascia d'età per contesto territoriale - Anno 2018 (dati di flusso, valori assoluti)

Ambito	2018			Totale
	Minori	Adulti	Anziani	
Carso Giuliano	-	13	109	122
Triestino	7	62	509	578
Collio Alto Isonzo	2	49	197	248
Carso Isonzo Adriatico	-	49	251	300
Gemonese/Canal del Ferro - Val Canale	-	40	426	466
Carnia	6	37	227	270
Collinare	-	35	438	473
Torre	-	26	231	257
Natisone	1	49	320	370
Mediofriuli	2	55	169	226
Friuli Centrale	3	140	822	965
Agro Aquileiese	-	45	222	267
Riviera Bassa Friulana	1	40	175	216
Livenza-Cansiglio-Cavallo	21	60	310	391
Tagliamento	1	31	224	256
Sile e Meduna	3	37	410	450
Valli e Dolomiti Friulane	-	25	218	243
Noncello	47	44	331	422
FVG	94	837	5.586	6.517

Fonte: Cartella Sociale Informatizzata; Dato Trieste fornito da SSC di Trieste

Tavola 5.3 - Utenti in carico ai SSC che beneficiano di pasti a domicilio per fascia d'età per contesto territoriale - Anno 2018 (dati di flusso, valori assoluti)

Ambito	2018			Totale
	Minori	Adulti	Anziani	
Carso Giuliano	-	3	50	53
Triestino	-	13	204	217
Collio Alto Isonzo	-	44	182	226
Carso Isonzo Adriatico	-	41	235	276
Gemonese/Canal del Ferro - Val Canale	-	-	6	6
Carnia	-	2	34	36
Collinare	-	14	171	185
Torre	-	25	86	111
Natisone	-	36	124	160
Mediofriuli	-	19	86	105
Friuli Centrale	-	100	361	461
Agro Aquileiese	-	32	235	267
Riviera Bassa Friulana	-	20	91	111
Livenza-Cansiglio-Cavallo	-	22	135	157
Tagliamento	-	6	124	130
Sile e Meduna	-	12	142	154
Valli e Dolomiti Friulane	-	12	102	114
Noncello	-	12	156	168
FVG	-	412	2.524	2.936

Fonte: Cartella Sociale Informatizzata; Dato Trieste fornito da SSC di Trieste

DATI PERSONE CON DISABILITÀ

Tavola 6.1 - Utenti con disabilità certificata ai sensi della L. 104/92 per contesto territoriale - Anno 2018 (dati di flusso, valori assoluti)

Ambito	2018			Totale
	Minori	Adulti	Anziani	
Carso Giuliano	54	76	107	237
Triestino	511	905	1.447	2.863
Collio Alto Isonzo	133	130	410	673
Carso Isonzo Adriatico	180	192	518	890
Gemonese/Canal del Ferro-Val Canale	29	84	105	218
Carnia	41	147	157	345
Collinare	87	116	230	433
Torre	88	74	167	329
Natisone	86	183	291	560
Mediofriuli	114	257	438	809
Friuli Centrale	372	620	990	1.982
Agro Aquileiese	148	228	453	829
Riviera Bassa Friulana	121	233	416	770
Livenza-Cansiglio-Cavallo	131	171	491	793
Tagliamento	106	130	318	554
Sile e Meduna	124	158	279	561
Valli e Dolomiti Friulane	67	85	262	414
Noncello	203	364	566	1.133
FVG	2.586	4.144	7.642	14.372

Fonte: Cartella Sociale Informatizzata; Dato Trieste fornito da SSC di Trieste

Tavola 6.2 - Numero minori con disabilità certificata ai fini scolastici per fascia d'età e genere. Dati al 30.09.2018 (valori assoluti)

Ambito	0-2 anni			3-5 anni			6-10 anni			11-13 anni			14-17 anni			TOT	dai 18 anni e oltre			TOT 0-17
	m	f	tot	m	f	tot	m	f	tot	m	f	tot	m	f	tot	0-17	m	f	tot	e >17
Carso Giuliano	-	1	1	4	5	9	13	4	17	9	11	20	12	7	19	66	7	2	9	75
Triestino	5	5	10	49	16	65	125	57	182	109	41	150	119	75	194	601	48	28	76	677
Collio - Alto Isonzo	6	3	9	36	5	41	50	22	72	41	9	50	42	28	70	242	25	9	34	276
Carso Isonzo Adriatico	4	2	6	40	11	51	59	15	74	37	20	57	59	27	86	274	27	11	38	312
Gemonese/ Canal del Ferro - Val Canale	-	-	-	4	-	4	7	9	16	10	9	19	13	11	24	63	1	4	5	68
Carnia	-	-	-	4	-	4	17	4	21	12	4	16	19	11	30	71	2	7	9	80
Collinare	-	-	-	8	5	13	46	20	66	30	11	41	35	21	56	176	4	8	12	188
Torre	-	-	-	7	2	9	53	21	74	37	10	47	30	16	46	176	10	3	13	189
Natisone	1	-	1	15	6	21	46	13	59	29	15	44	45	10	55	180	14	7	21	201
Mediofriuli	-	1	1	9	6	15	50	10	60	43	14	57	36	23	59	192	14	7	21	213
Friuli Centrale	-	3	3	60	20	80	161	77	238	108	47	155	113	60	173	649	43	26	69	718
Agro Aquileiese	-	-	-	6	5	11	47	22	69	35	21	56	39	20	59	195	11	6	17	212
Riviera Bassa Friulana	4	1	5	12	4	16	49	24	73	40	12	52	37	19	56	202	10	7	17	219
Livenza - Cansiglio - Cavallo	-	-	-	6	6	12	31	11	42	34	24	58	33	28	61	173	8	10	18	191
Tagliamento	-	-	-	9	2	11	55	24	79	40	22	62	35	20	55	207	13	6	19	226
Sile e Meduna	-	-	-	10	1	11	46	18	64	38	22	60	40	19	59	194	10	9	19	213
Valli e Dolomiti friulane	1	1	2	6	-	6	20	9	29	25	10	35	28	8	36	108	7	3	10	118
Noncello	-	-	-	21	4	25	67	28	95	47	30	77	41	33	74	271	24	12	36	307
FVG	21	17	38	306	98	404	942	388	1.330	724	332	1.056	776	436	1.212	4.040	278	165	443	4.483

Fonte: AAS e La Nostra Famiglia

Tavola 6.3 - Beneficiari del Fondo Gravissimi per fascia d'età e per contesto territoriale. Anno 2018 (valori assoluti)

Ambito	2018			Totale
	Minori	Adulti	Anziani	
Carso Giuliano	1	5	-	6
Triestino	15	42	5	62
Collio - Alto Isonzo	7	13	4	24
Carso Isonzo Adriatico	5	19	-	24
Gemonese/ Canal del Ferro - Val Canale	2	10	4	16
Carnia	5	8	3	16
Collinare	3	5	-	8
Torre	1	3	1	5
Natisone	1	12	1	14
Mediofriuli	6	7	1	14
Friuli Centrale	8	18	5	31
Agro Aquileiese	8	13	3	24
Riviera Bassa Friulana	5	8	7	20
Livenza - Cansiglio - Cavallo	6	7	6	19
Tagliamento	2	10	1	13
Sile e Meduna	2	9	3	14
Valli e Dolomiti friulane	2	12	1	15
Noncello	5	26	1	32
FVG	84	227	46	357

Fonte: Area Welfare

Tavola 6.4 - Beneficiari del Fondo Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA) per fascia d'età e per contesto territoriale. Anno 2018 (valori assoluti)

Ambito	2018			Totale
	Minori	Adulti	Anziani	
Carso Giuliano	-	-	3	3
Triestino	-	6	8	14
Collio - Alto Isonzo	-	3	5	8
Carso Isonzo Adriatico	-	1	1	2
Gemonese/ Canal del Ferro - Val Canale	-	-	-	-
Carnia	-	-	1	1
Collinare	-	-	1	1
Torre	-	-	2	2
Natisone	-	2	2	4
Mediofriuli	-	-	3	3
Friuli Centrale	-	4	3	7
Agro Aquileiese	-	-	1	1
Riviera Bassa Friulana	-	2	1	3
Livenza - Cansiglio - Cavallo	-	1	2	3
Tagliamento	-	-	1	1
Sile e Meduna	-	2	3	5
Valli e Dolomiti friulane	-	-	-	-
Noncello	-	2	2	4
FVG	-	23	39	62

Fonte: Area Welfare

